



MIUR
Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica
ex - Iseo Lombardia

Proseguimento del progetto:

**"La certificazione delle
competenze tra
progettazione, valutazione e
orientamento "**

PROGRAMMA SEMINARI

23 Novembre 2011

30 Novembre 2011

12 Dicembre 2011

h. 14.30 17.30

ANSAS Lombardia

Viale Marche 71—Milano

Progettare, insegnare e valutare per competenze nella
scuola secondaria di I e II grado: strategie di azione

Angelo Chiarle

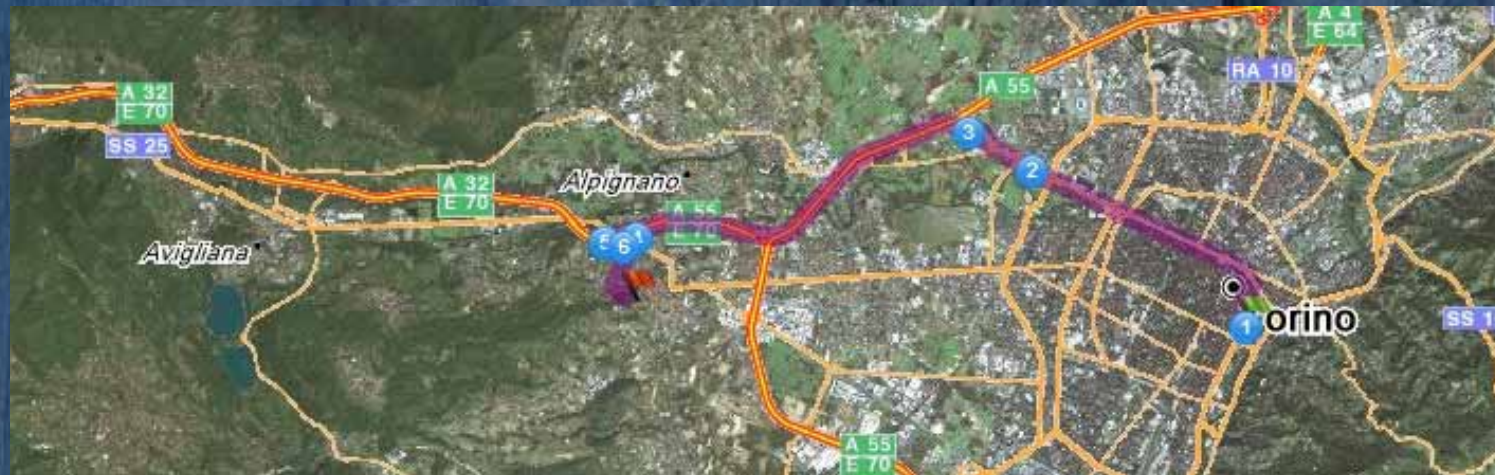
Liceo Scientifico Statale «Darwin»

Rivoli (TO)

La strada per Rivoli



- Da Torino a Rivoli (22 km)



La collina di Rivoli



Castello
di Rivoli



Il Castello di Rivoli



Liceo Scientifico Statale «Ch. Darwin»



<http://www.liceodarwin.rivoli.to.it/>



Ai piedi della Mole Antonelliana...



dal 1992, aggiornamento degli insegnanti



prof. Mario Comoglio (Università Pontificia Salesiana, Roma)



apprendimentocooperativo.it







[ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER](#)

Home

Il Progetto

Il GIS - Gruppo per l'Innovazione della Scuola
Chi siamo e la nostra storia
il progetto 2011-12
il progetto 2010-2011
il progetto 2009-2010

Primo piano

Eventi 2011
Eventi passati
Segnalazioni
articoli

Il coop learning

cos'è
i precursori
caratteristiche
modelli
approfondimenti
gli autori citati nel portale
bibliografia
link interessanti

"Quando gli adulti nella scuola si dedicano allo scopo entusiasmante e arduo di promuovere il loro stesso apprendimento e quello dei loro colleghi ... quando prendono sul serio il loro apprendimento, lo valorizzano e lo promuovono, gli studenti lo notano e anch'essi vogliono apprendere. La sinergia che emerge da gruppi di insegnanti che apprendono insieme e si aiutano a vicenda costituisce una grande potenzialità sia per migliorare i risultati degli studenti, sia per creare un clima di cura e di attenzione nella comunità scolastica. Il benessere della comunità è riflesso nel modo in cui essa dà il benvenuto e alimenta le espressioni delle sue diversità". (Tratto da: WALD P., CASTLEBERRY, *Insegnanti che apprendono. Costruire una comunità professionale che apprende*, LAS, 2010)

<p style="text-align: center; font-weight: bold;">25 novembre 2011: Cooperativa...mente. Confronto di esperienze</p>  <p style="font-size: 8px;">I facilitatori del GIS (Gruppo per l'Innovazione della Scuola) del Ce.Se.Di. (Provincia di Torino) propongono a tutti i docenti, i formatori, gli educatori e gli studenti un pomeriggio di workshop condotti in apprendimento cooperativo: CONFRONTO DI ESPERIENZE Buone pratiche e</p>	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">Progetto per l'innovazione scolastica anno scolastico 2011-2012</p>  <p style="font-size: 8px;">Il GIS - Ce. Se. Di. verso la scuola come laboratorio per la costruzione di competenze. Il "Progetto per l'Innovazione scolastica", iniziato nell'anno scolastico 1997-98 con l'obiettivo di sviluppare metodologie didattiche innovative, ha coinvolto nei corsi organizzati</p>	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">www.successoformativo.it</p>  <p style="font-size: 8px;">Segnaliamo un sito molto interessante il sito che pubblica articoli sui temi della scuola tra i più dibattuti e recenti: www.successoformativo.it. Redatto da: Maurizio Gentile Psicologo e Dottore di ricerca specializzato in processi di insegnamento, apprendimento e valutazione. Le sue attività</p>
<p style="text-align: center; font-weight: bold;">Le proposte formative del GIS per l'anno 2011-12</p>  <p style="font-size: 8px;">La professionalità raggiunta dai facilitatori è a disposizione di tutte le istituzioni scolastiche, di tutto il territorio, dalle ASL ai Comuni, dai Consorzi alle famiglie, per la costruzione di percorsi e il supporto ai docenti nella progettazione e conduzione.</p>	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">I programmi delle zone e delle reti per l'anno scolastico 2011-12</p>  <p style="font-size: 8px;">Il "Progetto per l'Innovazione scolastica", iniziato nell'anno scolastico 1997-98 con l'obiettivo di sviluppare metodologie didattiche innovative, ha coinvolto nei corsi organizzati direttamente dai Cesedi e in quelli finanziati dalle scuole o dalle</p>	<p style="text-align: center; font-weight: bold;">24 novembre 2011: Progetto per la costituzione di poli di qualità</p>  <p style="font-size: 8px;">L'Istituto Comprensivo Regio Parco, ha organizzato il Convegno Metodologie e "Kilometro... zero". Le potenzialità del curricolo interculturale ore: 14:30/16:30 Progetto per la costituzione di poli di qualità interculturale. Finanziato dal Comune di Torino ore 15:30/16:30 Porte aperte all'Innovazione</p>

links

[ARIAC](#)

[LINDBERGH](#)

[Scintille.it](#)

[IASCE](#)

[Tuttoscuola](#)

[Pavone](#)

[Risorse](#)

[Ministero dell'Istruzione](#)

[Pedagogika.it](#)

Dove siamo





Facciamo il punto della situazione...



Le competenze a scuola

Le certezze

**Gli sviluppi
ricercati**

Grazie alla formazione
fin qui ricevuta, sulle
competenze ho capito
con chiarezza che
bisogna/non bisogna...

Circa le competenze
a scuola, mi sto
chiedendo/ non ho
ancora ben chiaro...

Grazie alla formazione fin qui ricevuta,
sulle competenze ho capito con chiarezza
che bisogna/non bisogna...

Circa le competenze
a scuola, mi sto chiedendo/
non ho ancora ben chiaro...

Circa le competenze
a scuola, mi sto chiedendo/
non ho ancora ben chiaro...

Grazie alla formazione fin qui ricevuta,
sulle competenze ho capito con chiarezza
che bisogna/non bisogna...

Circa le competenze
a scuola, mi sto
chiedendo/ non ho
ancora ben chiaro...

Grazie alla formazione
fin qui ricevuta, sulle
competenze ho capito
con chiarezza che
bisogna/non bisogna...

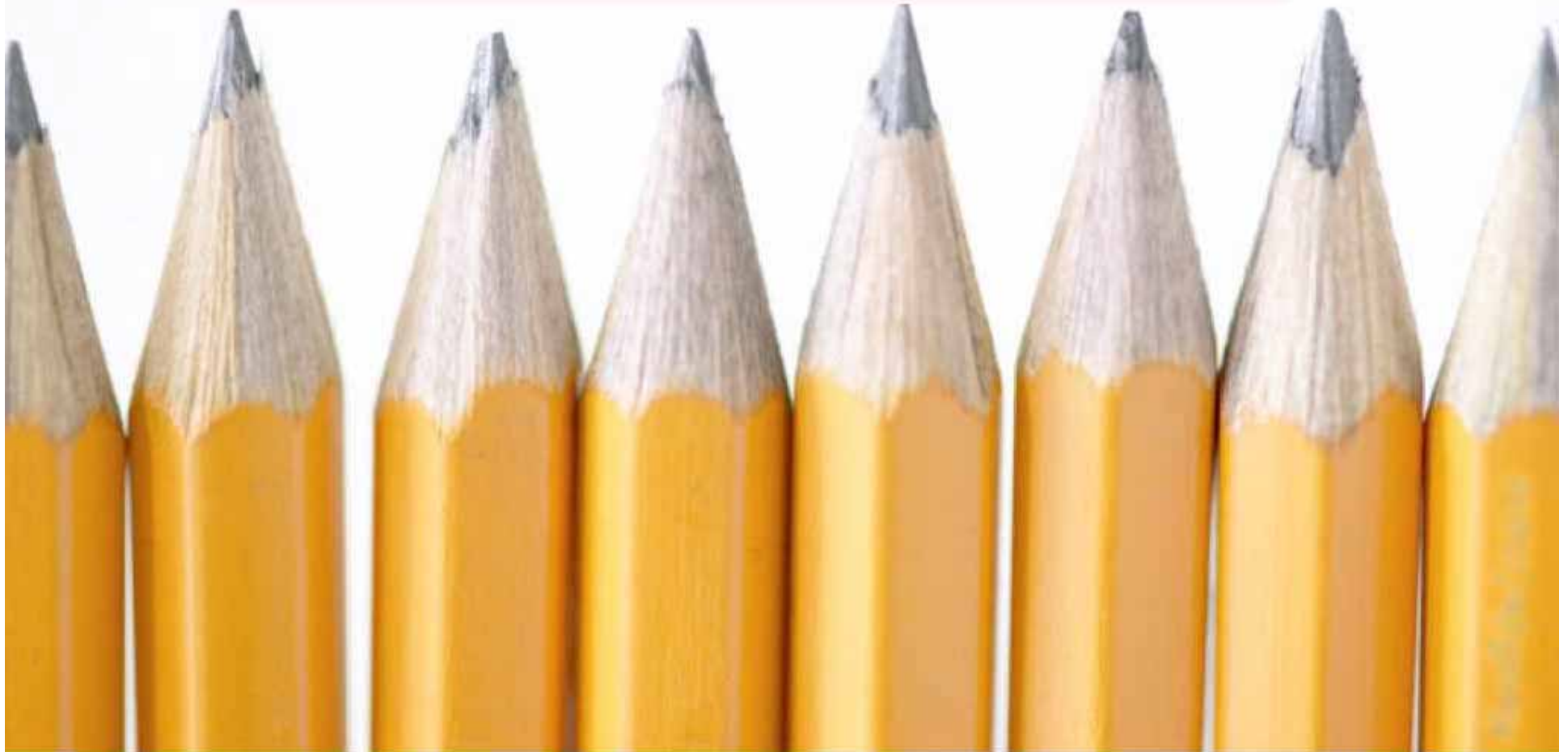
Prova del 9

Questo si può considerare un esempio significativo di didattica per competenze?



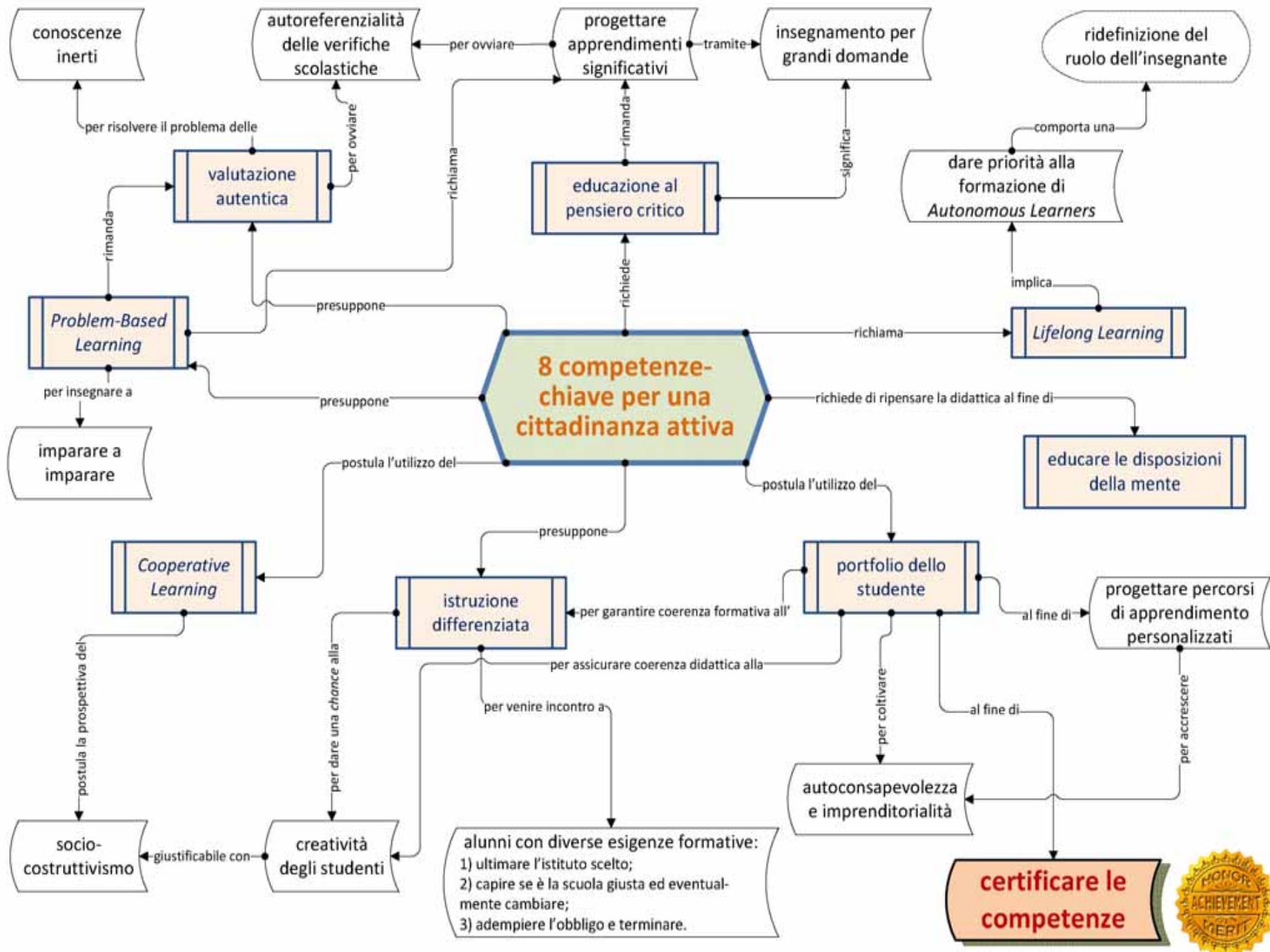
Quali condizioni occorre siano realizzate per poter rispondere 'sì'?

Facciamo il punto



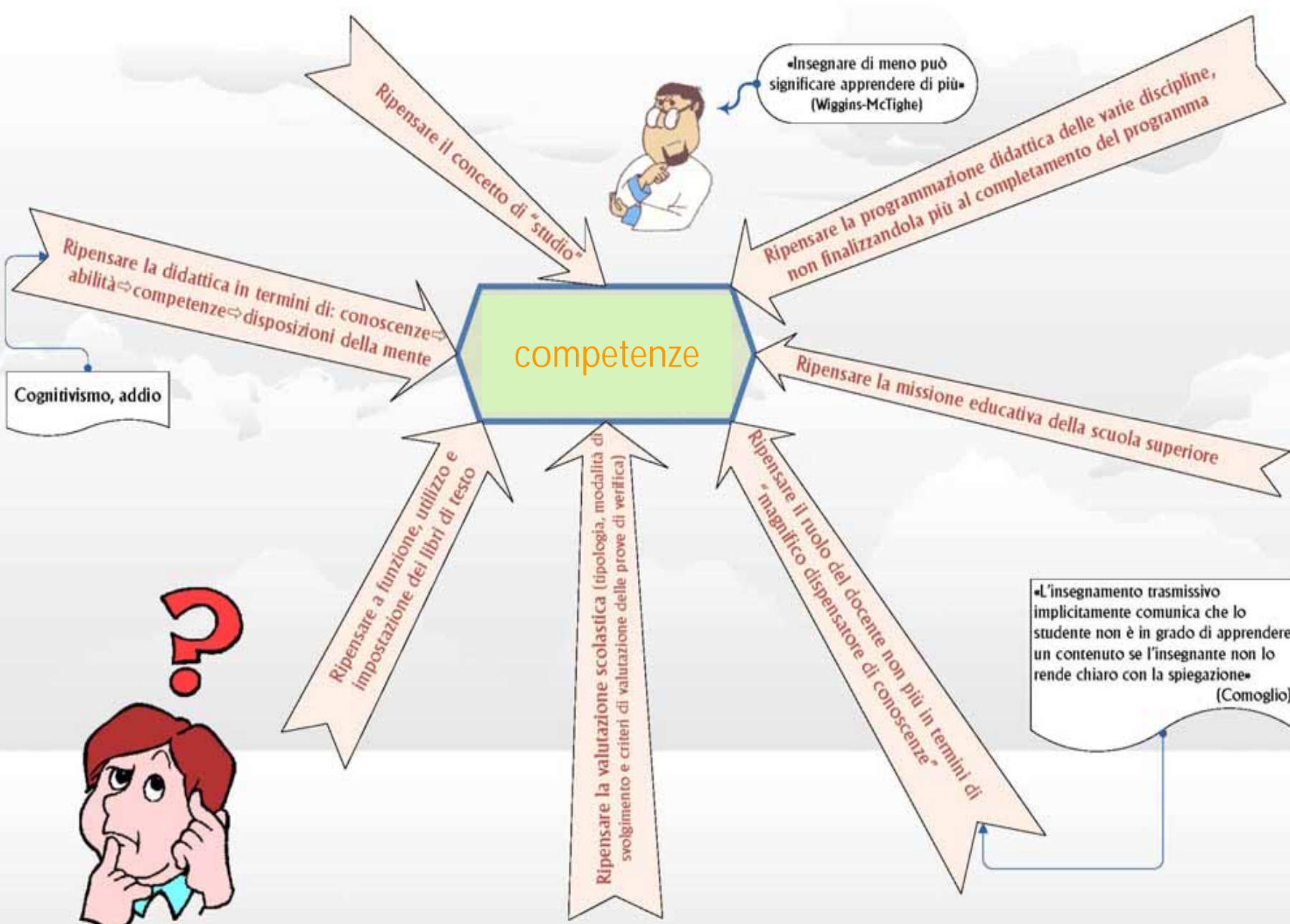


Una sfida davvero complessa





**I docenti vengono
severamente sfidati
in quanto
*Reflective Practitioners***





C'è un problema subito in partenza

«Secondo il nostro punto di vista, esiste un'**ambiguità nell'uso del termine "competenza"**. Quale preparazione può avere un insegnante per esprimere giudizi fondati o per raccogliere materiali realmente significativi riferiti ad abilità molto complesse? Se esiste la possibilità che questo avvenga, possiamo supporre che ci sia negli insegnanti la capacità di fare entrambe le cose. Per quanto sia probabile che certe capacità intuitive riescano a far intravedere possibili orientamenti evidentissimi, **rimangono di fatto molti problemi da affrontare** per riuscire a categorizzare abilità medie e comuni.

Quali orientamenti dovrebbe far emergere l'insegnante? A quale teoria può appellarsi? Non si esige da lui **una qualità professionale che non si è mai pensato di sviluppare** e che richiede molto di più che non delle generiche intuizioni?

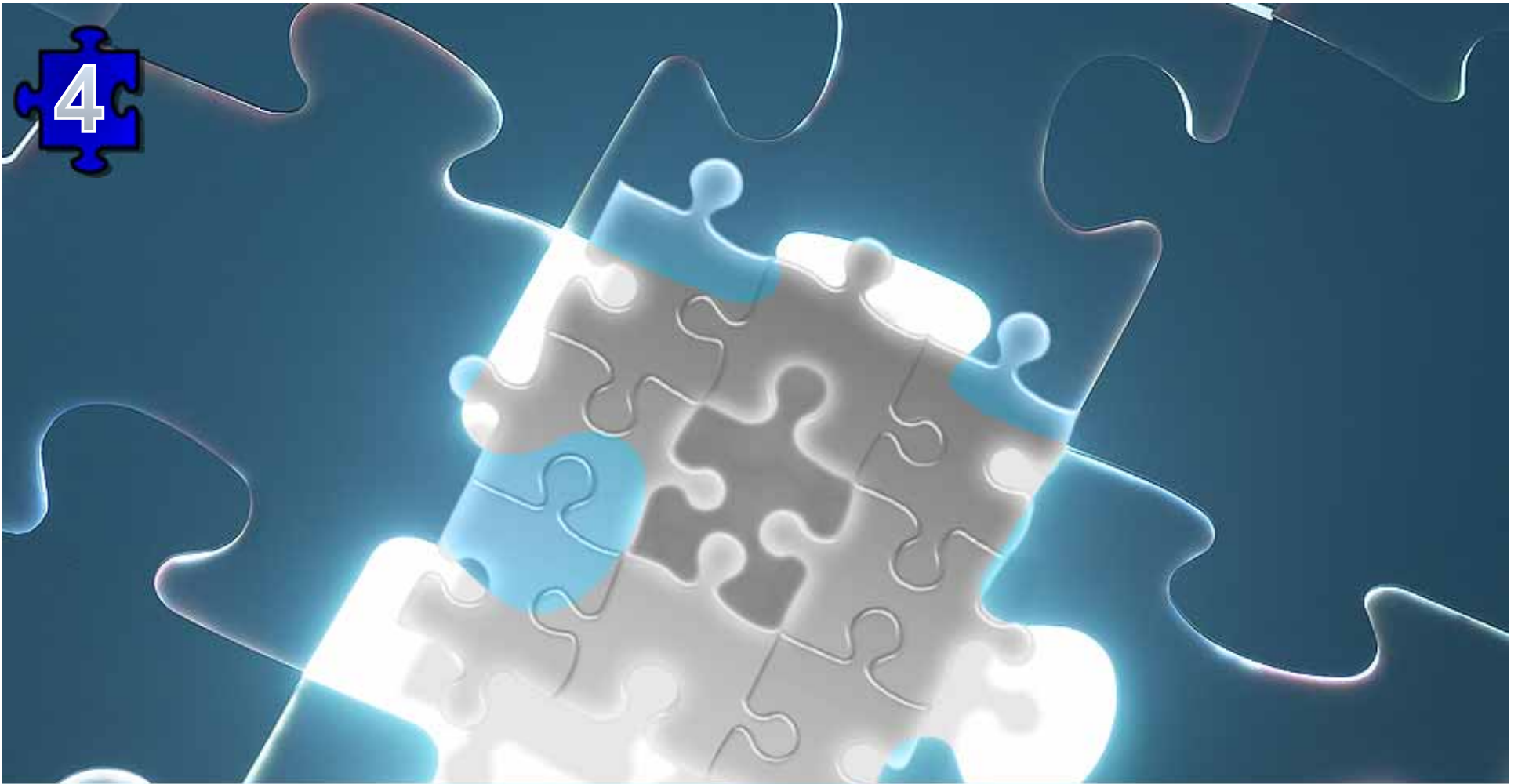
(Comoglio 2004)



A quali domande cerchiamo risposta?

- Cosa sono le competenze?
- Quale complemento: "le" o "per"?
- Come si fanno a valutare?
- Quanto e come occorre cambiare?
- Bisogna proprio?
- Ha senso? Se sì, quale?
- Cosa ci guadagna un insegnante?
- Cosa ci guadagna l'allievo?





Noi insegnanti cosa vogliamo davvero?

**«We want to make the difference»
Norm Green**

nella vita dei ragazzi

nella nostra scuola

nel nostro territorio

E in concreto?

Ragazzi che si curino del proprio apprendimento

Ragazzi che non si intimidiscono di fronte alle sfide

Ragazzi che lavorino con entusiasmo

Ragazzi creativi

Ragazzi capaci di curiosità intellettuale


Ragazzi consapevoli dei propri punti di forza e debolezza

Ragazzi con desiderio di approfondire

Ragazzi pronti a mettersi in gioco

Ragazzi progettuali e propositivi


Ragazzi flessibili nel riflettere

A collection of school supplies is arranged on a white grid background. At the top left is a yellow spiral-bound notebook. In the top center is a large blue triangular set square. To its right is a yellow semi-circular protractor with 'PROTRACTOR' printed on it. Below the set square is a pink semi-circular protractor. In the bottom left is another blue triangular set square. At the bottom center is a blue ruler with a pink eraser attached. To the right of the ruler is a yellow compass. Scattered around are several red erasers and pencil caps. The text 'La didattica per competenze serve davvero a tutto ciò?' is centered in the middle of the image.

**La didattica
per competenze
serve davvero
a tutto ciò?**



Quale contributo posso offrirvi?

- 
- 1) Un approccio di partenza differente
 - 2) Una personale sintesi teorico-pratica
 - 3) Proposte operative per la didattica e la valutazione
 - 4) Un oltre...

1) Un approccio di partenza differente

2) Una personale sintesi teorico-pratica

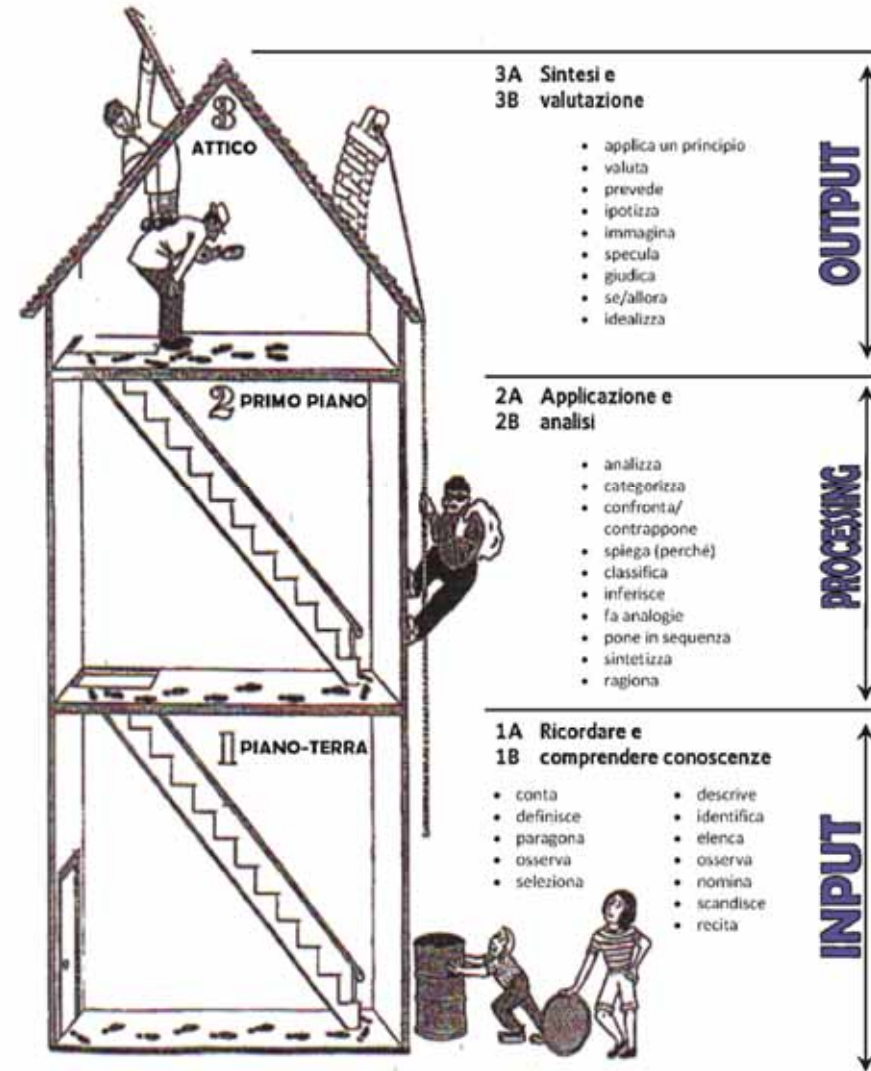
3) Proposte operative per la didattica e la valutazione

4) Un oltre...

Una buona metafora...

Per sviluppare una competenza, occorre un

INTELLETTO A TRE PIANI



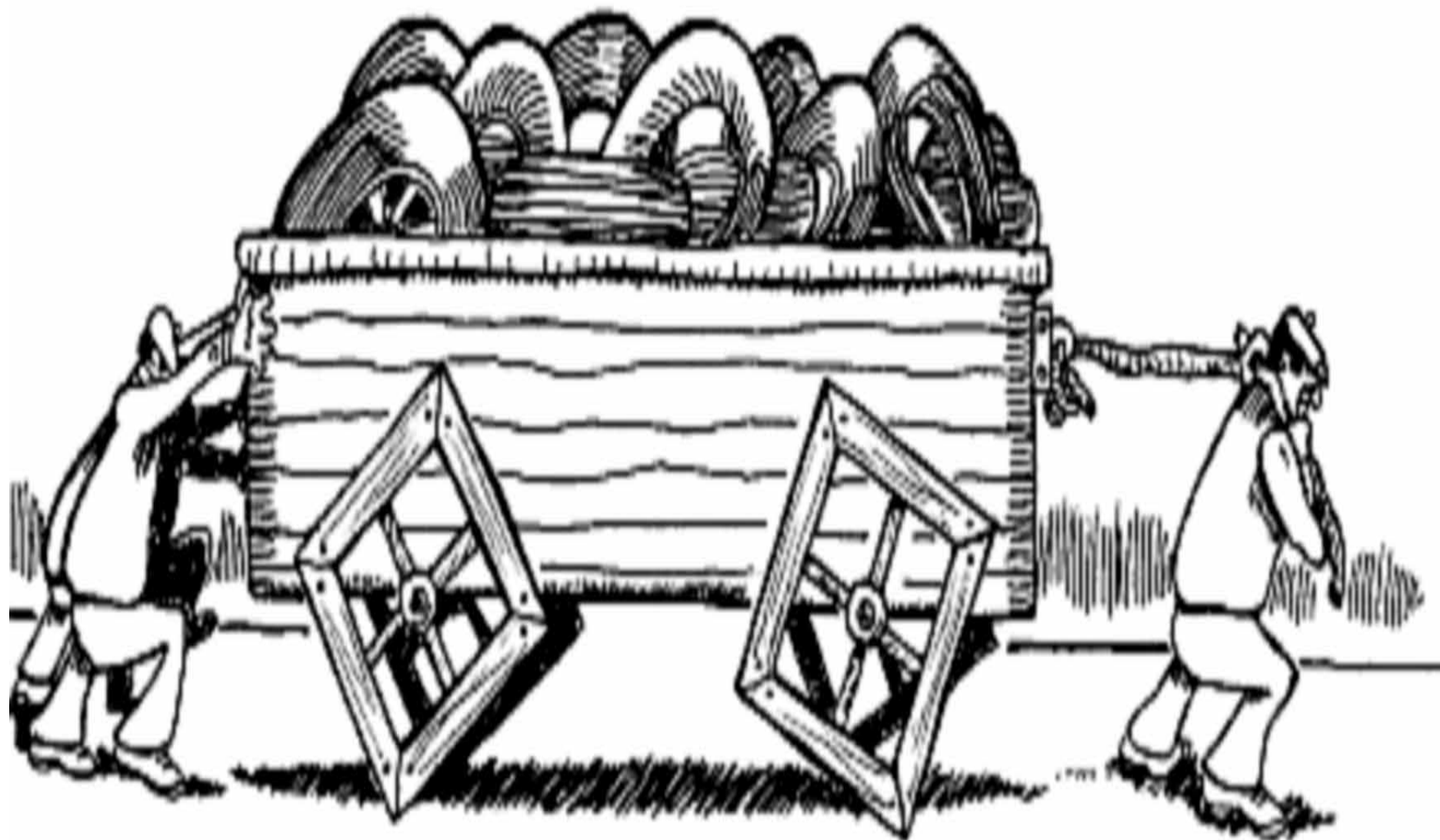
(Costa & Kallick, 2007, p. 177)

Poggiare le fondamenta su
un buon terreno fertile...

*practitioner-based
system thinkers*
(Fullan 2006)



Onde evitare...



costruendo una...

Visione condivisa





Start-up in 4 passi

1° passo. Una buona domanda

Che cosa vorrei assolutamente trasmettere ai miei studenti?

Che cosa devono avere i ragazzi per **aver successo** nella vita e nel lavoro?

Che cosa deve assolutamente insegnare la scuola ai ragazzi di oggi?

Che cosa caratterizza il mio modo di insegnare?

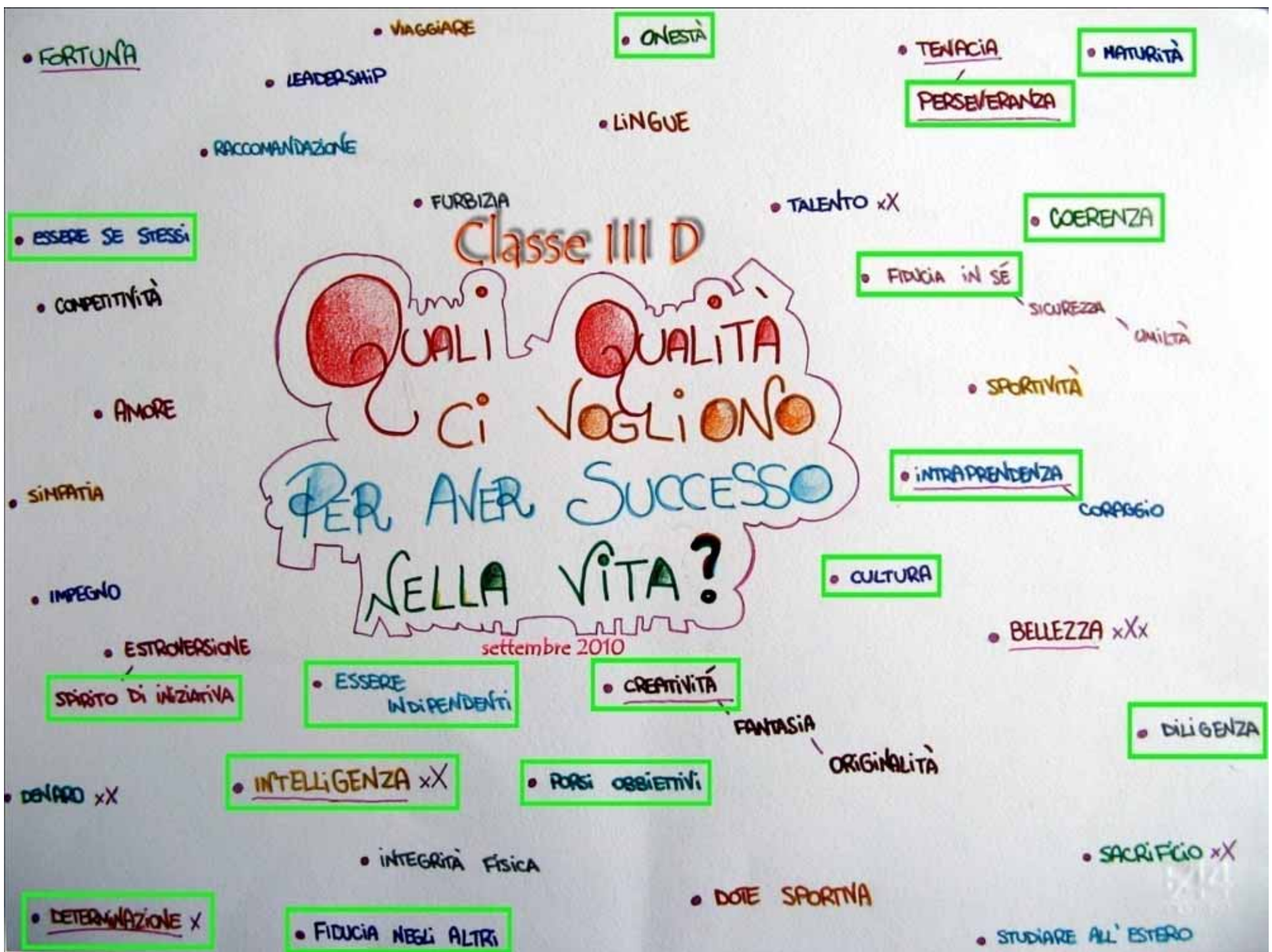
In che cosa credo fortemente?

A cosa non intendo assolutamente rinunciare?

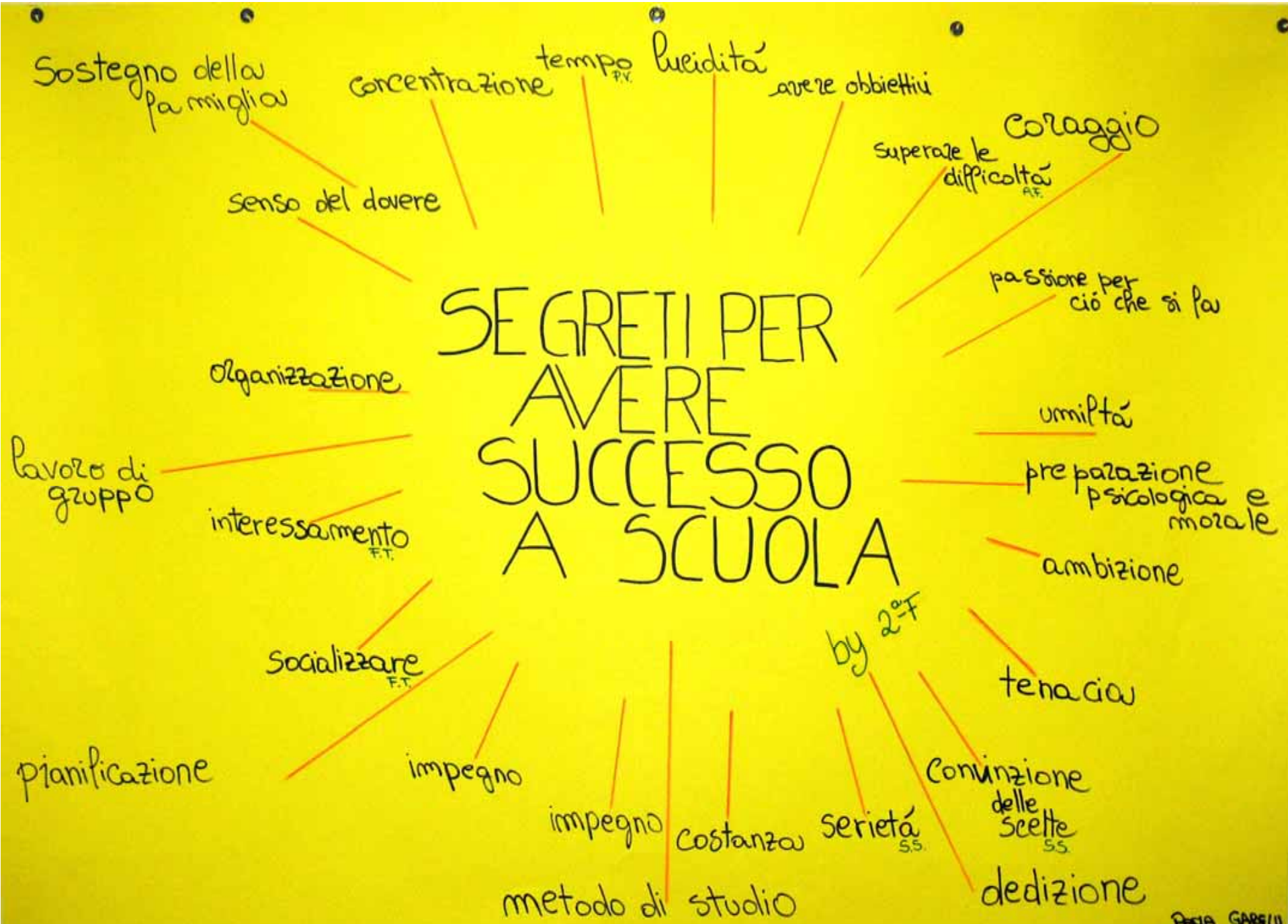


2° passo. Confrontarsi e discutere





SEGRETI PER AVERE SUCCESSO A SCUOLA



FRANCIA GARBILI
VALENTINA MARZANO
per la II^a F

"Frecce" per la vita

capacità discernimento (bene) nel mondo

DIFFERENZA

- visione panoramica lavoro
- AUTODISCIPLINA: fatica - impegno - serietà
- leggere e comprendere
- auto stima
- autonomia
- entusiasmo
- cultura → bagaglio di conoscenze
- motivazione
- STRATEGIE di PENSIERO ⇒ NUOVE SFIDE
- PIACERE di aver imparato

COMPETENZE

- CONSAPEVOLEZZA
- FORTUNA
- COMPETENZA
- SAPER COSA SI VUOLE
- COLLABORAZIONE

FA LA DIFFERENZA

- CHIarezza di idee nel futuro
- senso del dovere
- credere in sé
- CAPACITÀ di RELAZ. UMANA
- RISPETTO
- ATTENZIONE AL GRUPPO
- APERTURA AL CAMBIAMENTO
- FLESSIBILITÀ
- METTERSI IN DISCUSSIONE

Tra 10 anni

- Fiducia nel valore della curiosità
- Legame stretto scuola e vita
- PASSIONE/ENTUSIASMO
- CAPACITÀ CRITICA
- CONSAPEVOLEZZA del SAPERE e un CRESCENDO
- IMPEGNO ↔ SPIRITO di SACRIFICIO
- COSTRUZZ. DEL PROPRIO SAPERE (COERENZA CON I PROPRI VALORI)

TRA 10/15 ANNI...

- VOGLIA di APPROFONDIRE
- METODO di APPRENDIMENTO
- APERTURA agli ALTRI
- CON LA PROPRIA TESTA
- SCELTE SERENAMENTE Ponderate
- EQUILIBRIO ESTETICO

QUALI "FRECCHE"?

COMPETENZE di superarsi

RELAZIONALITÀ

- capacità di stabilire rapporti positivi
- Proprio stile di apprendimento

CURIOSITÀ (voglia di imparare)

INTRAPRENDENZA

PASSIONE + CAPACITÀ CRITICA

CAPACITÀ di ADATTAMENTO

- SAPERSI ESPRIMERE → LINGUAGGIO
- SINTESI

FA LA DIFFERENZA

CONSAPEVOLEZZA di sé

- ↳ FIDUCIA nella propria capacità
- ↳ OTTIMISMO negli altri
- ↳ decisione di SENSO di VITA
- ↳ coraggio
- ↳ volontà di relazionarsi
- ↳ responsabilità

CORAGGIO → puntare in alto

ATTEGGIAMENTO MENTALE

- DETERMINAZIONE
- SERENITÀ

TRA 10/15 ANNI...

- CAPACITÀ CRITICA
- UMILTÀ
- CORAGGIO DI PENSARE
- FIDUCIA IN SÉ
- AVERE DEI MODELLI (cognitivi)
- RICORDO RELAZIONE UMANA
- COMPORTAMENTI EFFICACI
- LIBERTÀ ricerca della VERITÀ
- lo "spinto" che ci anima l'insediamento
- COMPETENZE DI BASE
- COMPETENZE TRASVERSALI
- AVERE ARBITRARI MOTIVANTI

Istituto Comprensivo Statale
«Marco Polo», S. Giorgio delle
Pertiche (PD), 9.III.2009

Pinerolo, 6.XI.2008

I 'NOSTRI' RAGAZZI TRA 20 ANNI...

- **COMPETENZE SOCIALI** → GESTIONE RAPPORTI
 - **DISPONIBILITA' A METTERSI IN GIOCO**
 - **INTRAPRENDENZA**
 - **ACCETTARE SFIDE**
 - ACCETTARE E IMPARARE DAGLI INSUCCESSI
 - **CONOSCENZE TRASFERIBILI**
 - **VOGLIA DI IMPARARE**
 - **CAPACITA' CRITICA**
 - INDIPENDENZA DI PENSIERO
 - **SENDO DI RESPONSABILITA'**
 - **ADATTARSI ALLE SITUAZIONI**
 - **FIDUCIA**
 - IN SE' - AUTOSTIMA
 - NEGLI ALTRI
 - **INDIPENDENZA STUDIO**
 - **NON TEMERE LE NOVITA'**
 - **ORGANIZZARE SUO TEMPO E SPAZIO**
 - **SOCIETA' ONESTA ATTORNO**
- FORTEUNA**
- **COMPRESIONE DEL TESTO**
 - **INTERIORIZZARE UGUAGLIANZA SOCIALE**
 - **LE BASI PER AFFRONTARE QUALUNQUE SCELTA LAVORATIVA**
 - **SISTEMA DI REGOLE E VALORI**
 - **OTTIMISMO**
 - **DETERMINAZIONE**
 - **UTILITA': SI APPRENDE SEMPRE**

Savigliano, 4.IX.2008

- OLTRE LE NOZIONI**
- **VALORI MORALI**
 - X CERCARE RISPOSTE
 - SELEZIONARE LE INFO
 - ORGANIZZARE LA CONOSCENZA
 - COORDINARE LE IDEE
 - **CAPACITA' AUTOCRITICA**
 - gestione della propria vita
 - ricerche
 - DISTILLARE DAI LIBRI LE IDEE UTILI PER LA VITA
 - EREDITA' DI PENSIERO
 - **AUTOSTIMA**
 - **PROPRI** → CAPACITA' DI INDIVIDUARE I PROPRI TALENTI
 - **DIFFETTI** → UTILITA' → "punti di vista"
 - **CREARE LA PROPRIA VITA**
 - CONCRETIZZARE I PROPRI DESIDERI
 - TROVARE SE' STESSO
 - **ATTORE per la CONOSCENZA**
 - INTELLIGENZA SOCIALE
 - **NON-PAURA**
 - NON AVER BISOGNO DEL CONSENSO A TUTTI I COSTI
 - **SCELTE RAGIONEVOLI** → AUTONOMIA DI PENSIERO
 - **RESPONSABILITA' verso LA GLETTIVITA'**
 - **CAPACITA' E LA VOGLIA DI FARSI DOTTANDE**
- * LE RISPOSTE COME PUNTO DI PARTENZA**
- ↳ A SCUOLA & SPERIMENTO → **FUNZIONA** → RISULTATI DOPO 10 ANNI
- **CURIOSITA', INTERESSE VERSO IL MONDO**
 - **GUSTO / APERTURA / CURIOSITA'**
 - **STUDIARE EFFICACEMENTE**
 - **COMUNICAZIONE EFFICACE**
 - DESIDERIO DI IMPARARE QUALCOSA DI NUOVA DAGLI ALTRI

Torino, Liceo Scientifico Statale «Gino Segrè»
14.XI.2008

3° passo. Rispondere scegliendo

Otto competenze chiave

«Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la **cittadinanza attiva**, l'inclusione sociale e l'occupazione.»

Competenza 1 *Comunicazione nella madrelingua*

Competenza 2 *Comunicazione nelle lingue straniere*

Competenza 3 *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*

Competenza 4 *Competenza digitale*

Competenza 5 *Imparare a imparare*

Competenza 6 *Competenze sociali e civiche*

Competenza 7 *Spirito di iniziativa e imprenditorialità*

Competenza 8 *Consapevolezza ed espressione culturale*



Otto competenze chiave

Competenza 1 <i>Comunicazione nella madrelingua</i>		
Conoscenze	abilità	attitudini essenziali
<p>comunicare in madrelingua:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ vocabolario ◆ grammatica funzionale ◆ funzioni del linguaggio ◆ principali tipi di interazione verbale ◆ testi letterari e non ◆ stili e registri del linguaggio ◆ variabilità del linguaggio ◆ comunicazione in contesti diversi: serie di situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ comunicare sia oralmente sia per iscritto ◆ distinguere e utilizzare diversi tipi di testi ◆ cercare, raccogliere ed elaborare informazioni ◆ usare sussidi ◆ formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ interpretare il mondo ◆ relazionarsi con gli altri ◆ disponibilità a dialogo critico e costruttivo ◆ consapevolezza delle qualità estetiche e la volontà di perseguirle ◆ interesse a interagire con gli altri ◆ capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile

Competenza 2 <i>Comunicazione nelle lingue straniere</i>		
conoscenze	abilità	attitudini essenziali
<ul style="list-style-type: none"> ◆ vocabolario ◆ grammatica funzionale ◆ funzioni del linguaggio ◆ principali tipi di interazione verbale ◆ conoscenza delle convenzioni sociali ◆ aspetti culturali ◆ variabilità del linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, in una gamma di contesti sociali e culturali ◆ comprendere messaggi ◆ iniziare, sostenere e concludere conversazioni ◆ leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali ◆ usare i sussidi e imparare le lingue anche in modo informale 	<ul style="list-style-type: none"> ◆ mediazione e comprensione interculturale ◆ apprezzamento della diversità culturale ◆ interesse e curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale

Competenza 3 *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*

conoscenze	abilità	attitudini essenziali
<ul style="list-style-type: none">◆ solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche◆ conoscenze e metodologie per spiegare il mondo◆ cambiamenti determinati dall'attività umana <p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none">◆ solida conoscenza del calcolo, delle misure e delle strutture◆ operazioni e presentazioni matematiche di base◆ comprensione dei termini e dei concetti matematici◆ consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta <p>Scienza e tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none">◆ principi di base del mondo naturale◆ concetti, principi e metodi scientifici fondamentali◆ prodotti e processi tecnologici◆ comprensione dell'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale◆ comprensione di progressi, limiti e rischi delle teorie, delle applicazioni scientifiche e della tecnologia	<ul style="list-style-type: none">◆ usare modelli matematici di pensiero logico e spaziale◆ usare modelli matematici di [rap]presentazione◆ usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute◆ comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana <p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none">◆ applicare i principi e processi matematici di base nel contesto quotidiano (casa e lavoro)◆ seguire e vagliare concatenazioni di argomenti◆ svolgere un ragionamento matematico◆ cogliere le prove matematiche◆ comunicare in linguaggio matematico◆ saper usare i sussidi appropriati <p>Scienza e tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none">◆ utilizzare, maneggiare strumenti e macchinari tecnologici◆ utilizzare e maneggiare dati scientifici per:<ul style="list-style-type: none">◦ raggiungere un obiettivo◦ formulare un decisione o una conclusione◆ riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica◆ comunicarne conclusioni e ragionamenti afferenti	<ul style="list-style-type: none">◆ disponibilità a usare modelli matematici di pensiero logico e spaziale◆ disponibilità a usare modelli matematici di [rap]presentazione◆ disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute◆ consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino <p>Matematica</p> <ul style="list-style-type: none">◆ rispetto della verità◆ disponibilità a cercare motivazioni e a determinarne la validità <p>Scienza e tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none">◆ valutazione critica◆ curiosità◆ interesse per questioni etiche◆ rispetto per la sicurezza e la sostenibilità del progresso scientifico e tecnologico◆ questioni di dimensione globale

Competenza 4 *Competenza digitale*

conoscenze	abilità	attitudini essenziali
<ul style="list-style-type: none">◆ natura, ruolo e opportunità delle TSI◆ principali applicazioni informatiche (trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni)◆ opportunità e potenziali rischi di Internet e della comunicazione elettronica◆ condivisione di informazioni con reti collaborative◆ coadiuvare creatività e innovazione con le TSI◆ problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili◆ principi giuridici ed etici nell'uso delle TSI	<ul style="list-style-type: none">◆ utilizzare con dimestichezza le TSI◆ reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni◆ comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet◆ cercare, raccogliere e trattare le informazioni◆ usarle in modo critico e sistematico◆ accertarne la pertinenza◆ distinguere il reale dal virtuale◆ produrre, presentare e comprendere informazioni complesse◆ accedere ai servizi basati su Internet◆ usare le TSI a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione	<ul style="list-style-type: none">◆ spirito critico nell'uso delle TSI◆ attitudine critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili◆ uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi◆ interesse a impegnarsi in comunità e reti a fini culturali, sociali e/o professionali

Competenza 5 *Imparare a imparare*

conoscenze	abilità	attitudini essenziali
<ul style="list-style-type: none">♦ il proprio processo di apprendimento♦ le proprie strategie di apprendimento preferite♦ i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche♦ i propri bisogni♦ opportunità disponibili♦ opportunità di orientamento	<ul style="list-style-type: none">♦ organizzare il proprio apprendimento♦ gestione efficace del tempo e delle informazioni♦ sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace♦ acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità♦ identificazione delle opportunità disponibili♦ cercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili♦ prendere le mosse da quanto appreso in precedenza e dalle esperienze di vita♦ usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti♦ lettura, scrittura e calcolo♦ l'uso delle TIC♦ gestione efficace del proprio apprendimento, della propria carriera e dei propri schemi lavorativi♦ concentrarsi per periodi prolungati♦ riflettere in modo critico sugli obiettivi e le finalità♦ lavorare in modo collaborativo con un gruppo eterogeneo♦ organizzare il proprio apprendimento♦ valutare il proprio lavoro♦ cercare consigli, informazioni e sostegno	<ul style="list-style-type: none">♦ perseverare nell'apprendimento♦ motivazione e fiducia nella riuscita♦ affrontare i problemi per risolverli♦ desiderio di applicare quanto appreso in precedenza♦ curiosità di cercare nuove opportunità di apprendere♦ curiosità di applicare l'apprendimento in una gamma di contesti della vita

Competenza 6 *Competenze sociali e civiche*

conoscenze	abilità	attitudini essenziali
<p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ concetti e strutture sociopolitici ◆ come conseguire una salute fisica e mentale ottimali ◆ risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza ◆ stile di vita sano ◆ codici di comportamento in diversi ambienti e società ◆ concetti di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura. ◆ dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee ◆ interazione identità culturale nazionale con identità europea <p>Competenze civiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili ◆ Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali ◆ istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale ◆ principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale ◆ obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici ◆ integrazione europea ◆ strutture, principali obiettivi e valori dell'UE ◆ diversità e identità culturali in Europa ◆ differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici ◆ diritti umani ◆ valori condivisi ◆ principi democratici 	<p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ risolvere i conflitti ◆ comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi ◆ mostrare tolleranza, esprimere e comprendere diversi punti di vista ◆ negoziare ◆ creare fiducia ◆ essere in consonanza con gli altri ◆ venire a capo di stress e frustrazioni, esprimendoli in modo costruttivo ◆ distinguere tra la sfera personale e quella professionale <p>Competenze civiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ impegnarsi in modo efficace con gli altri ◆ presa di decisioni a tutti i livelli (il voto) 	<p>Competenze sociali</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ impegno a una partecipazione attiva e democratica <ul style="list-style-type: none"> ◆ collaborazione ◆ assertività ◆ integrità ◆ interesse per lo sviluppo socioeconomico e la comunicazione interculturale ◆ apprezzare la diversità <ul style="list-style-type: none"> ◆ rispettare gli altri ◆ prontezza a superare i pregiudizi ◆ prontezza a cercare compromessi <p>Competenze civiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ solidarietà e interesse per risolvere i problemi ◆ riflessione critica e creativa ◆ partecipazione costruttiva alle attività della collettività o del vicinato ◆ comprensione delle differenze tra sistemi di valori di diversi gruppi religiosi o etnici <ul style="list-style-type: none"> ◆ senso di appartenenza ◆ disponibilità a partecipare al processo decisionale democratico <ul style="list-style-type: none"> ◆ senso di responsabilità ◆ rispetto dei diritti umani ◆ rispetto per i valori condivisi <ul style="list-style-type: none"> ◆ rispetto dei principi democratici ◆ sostegno alla diversità sociale, alla coesione e allo sviluppo sostenibile <ul style="list-style-type: none"> ◆ rispettare i valori e la sfera privata degli altri


Competenza 7 *Spirito di iniziativa e imprenditorialità*



conoscenze	abilità	attitudini essenziali
<ul style="list-style-type: none">♦ contesto in cui si opera♦ opportunità che si offrono♦ sfide che si pongono♦ funzionamento dell'economia♦ valori etici: posizione etica delle imprese (commercio equo e solidale o imprese sociali)♦ principi di buon governo	<ul style="list-style-type: none">♦ tradurre le idee in azione♦ pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi♦ identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/o economiche♦ gestione progettuale proattiva: pianificazione, organizzazione, gestione, <i>leadership</i> e delega, analisi, comunicazione, rendicontazione, valutazione e registrazione♦ rappresentanza e negoziazione efficaci♦ lavorare sia individualmente sia in collaborazione♦ discernimento: identificare i propri punti di forza e i propri punti deboli♦ soppesare e assumersi rischi	<ul style="list-style-type: none">♦ creatività♦ innovazione♦ assunzione di rischi♦ spirito di iniziativa♦ anticipare gli eventi♦ indipendenza♦ innovazione♦ motivazione e determinazione a raggiungere obiettivi

Competenza 8 *Consapevolezza ed espressione culturale*

conoscenze	abilità	attitudini essenziali
<ul style="list-style-type: none">♦ musica♦ arti dello spettacolo♦ letteratura♦ arti visive♦ retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e sua collocazione nel mondo♦ principali opere culturali♦ cultura popolare contemporanea♦ diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo♦ importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana	<ul style="list-style-type: none">♦ espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni♦ valutazione e apprezzamento delle opere d'arte♦ autoespressione mediante un'ampia gamma di mezzi di comunicazione♦ correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri♦ identificare e realizzare opportunità sociali ed economiche nel contesto dell'attività culturale	<ul style="list-style-type: none">♦ comprensione della propria cultura♦ senso di identità♦ apertura e rispetto della diversità dell'espressione culturale♦ creatività♦ disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica♦ partecipazione alla vita culturale

4° passo. Stabilire un elenco condiviso



a. s. 2010/2011

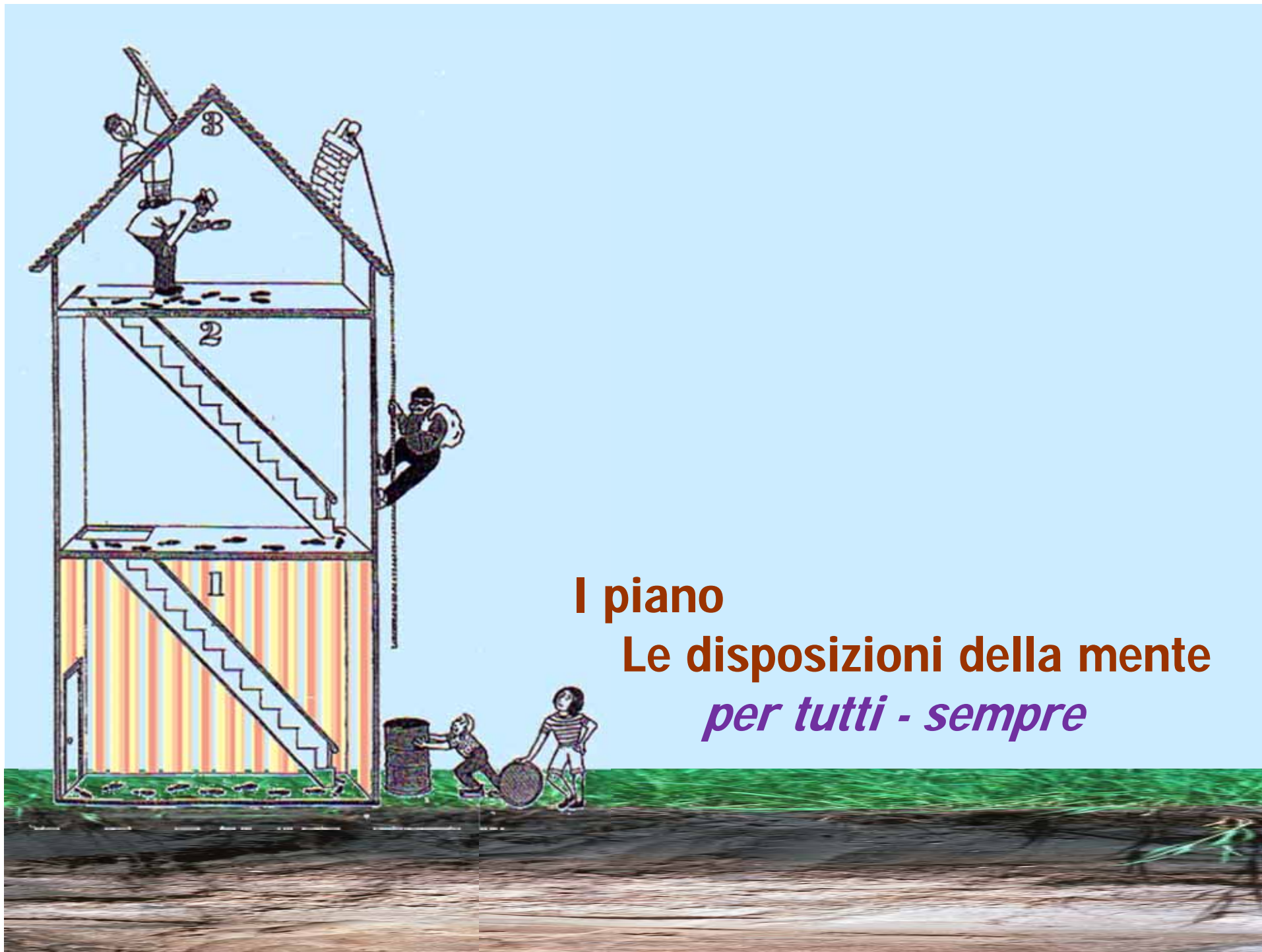
Classe:		Livelli					
		A		B		C	
Allievo:		Base		Intermedio		Avanzato	
		☹	☹	☹	☹	☹	☹
valutato da:		Bambini	Adolescenti	Bambini	Adolescenti	Bambini	Adolescenti
5. Imparare a imparare							
1)	Conosce i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità	C					
2)	Motivazione e curiosità nell'apprendimento	A					
3)	Capacità di concentrarsi per periodi prolungati	A					
4)	Organizza il proprio lavoro	A					
5)	Valuta il proprio lavoro	A					
6)	Cerca consigli, informazioni e sostegno, ove necessario	A					
7)	Gestisce gli ostacoli	AE					
6. Competenze sociali e civiche							
8)	Rispetta gli altri	C					
9)	Collabora con gli altri	A					
10)	Partecipa attivamente	A					
11)	Senso di responsabilità	A					
12)	Rispetto delle regole condivise	AE					
13)	Gestisce i conflitti	AE					
14)	Sa comunicare con gli altri	A					
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità							
15)	Indipendenza di pensiero e di scelte	A					
16)	Gestisce progetti	A					
8. Consapevolezza ed espressione culturale							
16)	Senso estetico	AE					
17)	Esprime creativamente idee, esperienze, emozioni	AE					
18)	Apprezza il bello	AE					

1) Un approccio di partenza differente

2) Una personale sintesi teorico-pratica

3) Proposte operative per la didattica e la valutazione

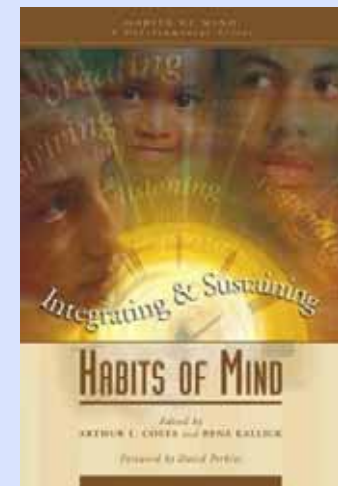
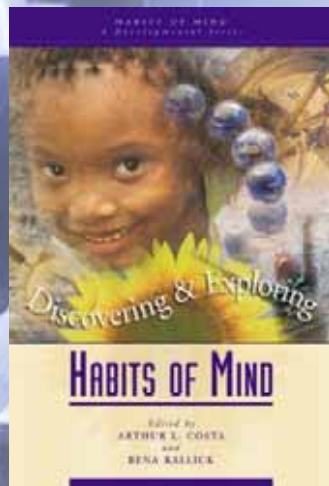
4) Un oltre...



I piano

**Le disposizioni della mente
*per tutti - sempre***

LE DISPOSIZIONI DELLA MENTE



Habits of Mind

Habit is a cable; we weave a thread of it each day,
and at last we cannot break it.
—Horace Mann, American educator, 1796-1859.

<http://www.habits-of-mind.net/>

...la traduzione italiana



Arthur L. Costa - Bena Kallick,
*Le disposizioni della mente. Come
educarle insegnando.*

Edizione italiana a cura di Mario
Comoglio, Roma, Libreria Ateneo
Salesiano, 2007



Il problema

Che cosa fa
(o dovrebbe fare)
la differenza tra uno
studente e l'altro?



Le disposizioni in pratica...

Il caso

di Cristina e Federico

Valutazione conclusiva


	Cristina	Federico
Conoscenze	Ottimo	Ottimo
Abilità	Ottimo	Ottimo
Operatività	Ottimo	Ottimo
<i>Top Performance</i>	Qualità ottima	Qualità ottima

Altre annotazioni

Cristina	Federico
❖ molto accurata e precisa	❖ accurato e preciso, ma non sempre
❖ costante e continua	❖ cedimenti di incostanza e discontinuità
❖ molto affidabile, sempre	❖ affidabile, ma non sempre
❖ fortemente orientata verso il compito	❖ più orientato verso il profitto personale
❖ ha accettato tutte le nuove sfide senza paura	❖ ha accettato qualche sfida nuova, ma con alcune titubanze
❖ Ha svolto tutti i <i>tasks</i> obbligatori e tutti quelli facoltativi: di più non si poteva fare	❖ Ha svolto tutti i <i>tasks</i> obbligatori e un paio di quelli facoltativi

Altre annotazioni

Cristina	Federico
❖ Ancora l'ultimo giorno ha insistito per consegnare un lavoro ricorretto, senza che fosse più necessario	❖ L'ultimo giorno ha chiesto se era ancora possibile realizzare un <i>task</i> facoltativo dopo la <i>dead-line</i> (!)
❖ <i>Performances</i> originali e creative, di ottimo livello	❖ <i>Performances</i> di ottimo livello, ma poco originali e creative
❖ Ha portato a compimento la sfida di alcuni importanti <i>tasks</i> innovativi	❖ Non ha portato a compimento la sfida di un importante <i>task</i> innovativo
❖ Grazie alla sua sollecitudine è in anticipo di un anno sugli obiettivi	❖ A causa di un ritmo di lavoro un po' blando è in ritardo sugli obiettivi

- 
- ❖ La differenza decisiva tra Cristina e Federico è solo questione di “carattere”?
 - ❖ Il compito della scuola si esaurisce nel preparare Cristina e Federico su conoscenze e abilità?
 - ❖ La scuola può fare qualcosa d'altro?



Le disposizioni in teoria...

Che cosa sono?

Quali sono?



Disposizioni

Abilità

Conoscenze

della mente



Arthur L. Costa e Bena Kallick

(2007, p. 47)

elencano queste **16** disposizioni:



1. Persistere
2. Pensare e comunicare con chiarezza e precisione
3. Gestire l'impulsività
4. Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi
5. Ascoltare con comprensione ed empatia
6. Creare, immaginare, innovare
7. Pensare flessibilmente
8. Rispondere con stupore e timore reverenziale
9. Pensare sul pensare (metacognizione)
10. Assumere rischi responsabili
11. Impegnarsi per l'accuratezza e precisione
12. Trovare *humour*
13. Fare domande e porre problemi
14. Pensare in modo interdipendente
15. Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
16. Rimanere aperti all'apprendimento continuo



Fede nella ragione

Umiltà

Empatia

Coraggio

Fiducia in sé stessi
e nel pensare critico

Cercare alternative

Maturità di giudizio

Imparzialità

Ricerca della verità

Perseveranza

Integrità

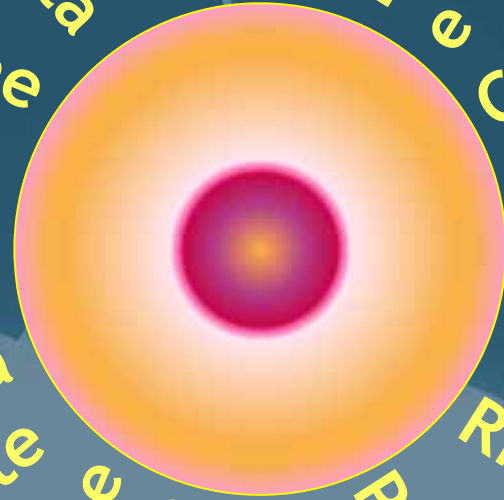
Inclinazione
alla ricerca

Apertura di mente

Sistematicità

Analiticità

Creatività





Come educare le disposizioni della mente

Come **ri-focalizzare** l'insegnamento?

Comportamenti di risposta



- ❖ Discussioni in classe
- ❖ Interrogazioni
- ❖ Risposte a domande di singoli allievi
- ❖ Interventi per "tirare le orecchie"

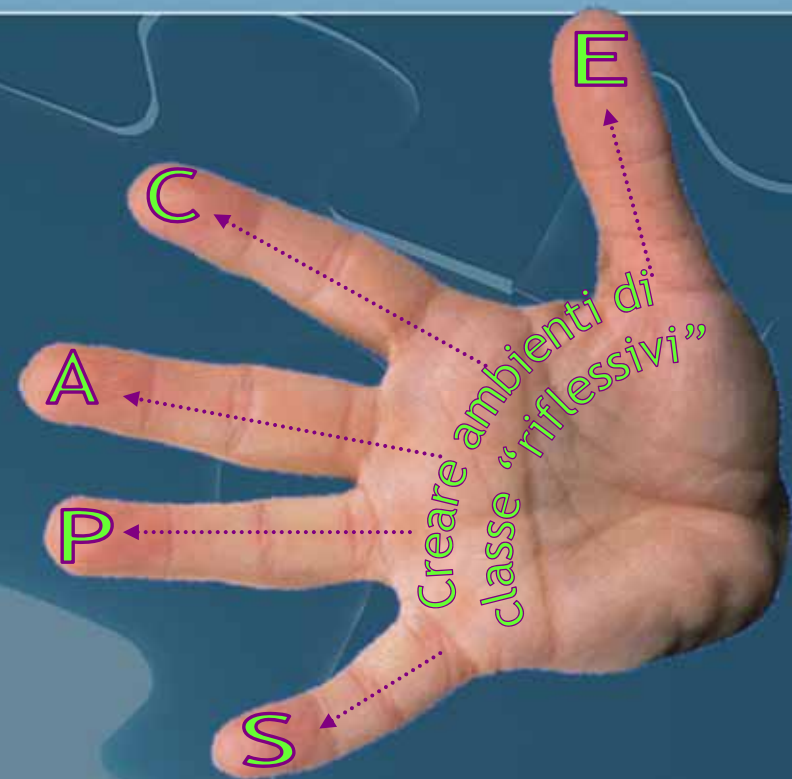
S = Silenzio

P = Fornire informazioni
da elaborare

A = Accettare senza giudicare

C = Chiarificare

E = Empatia

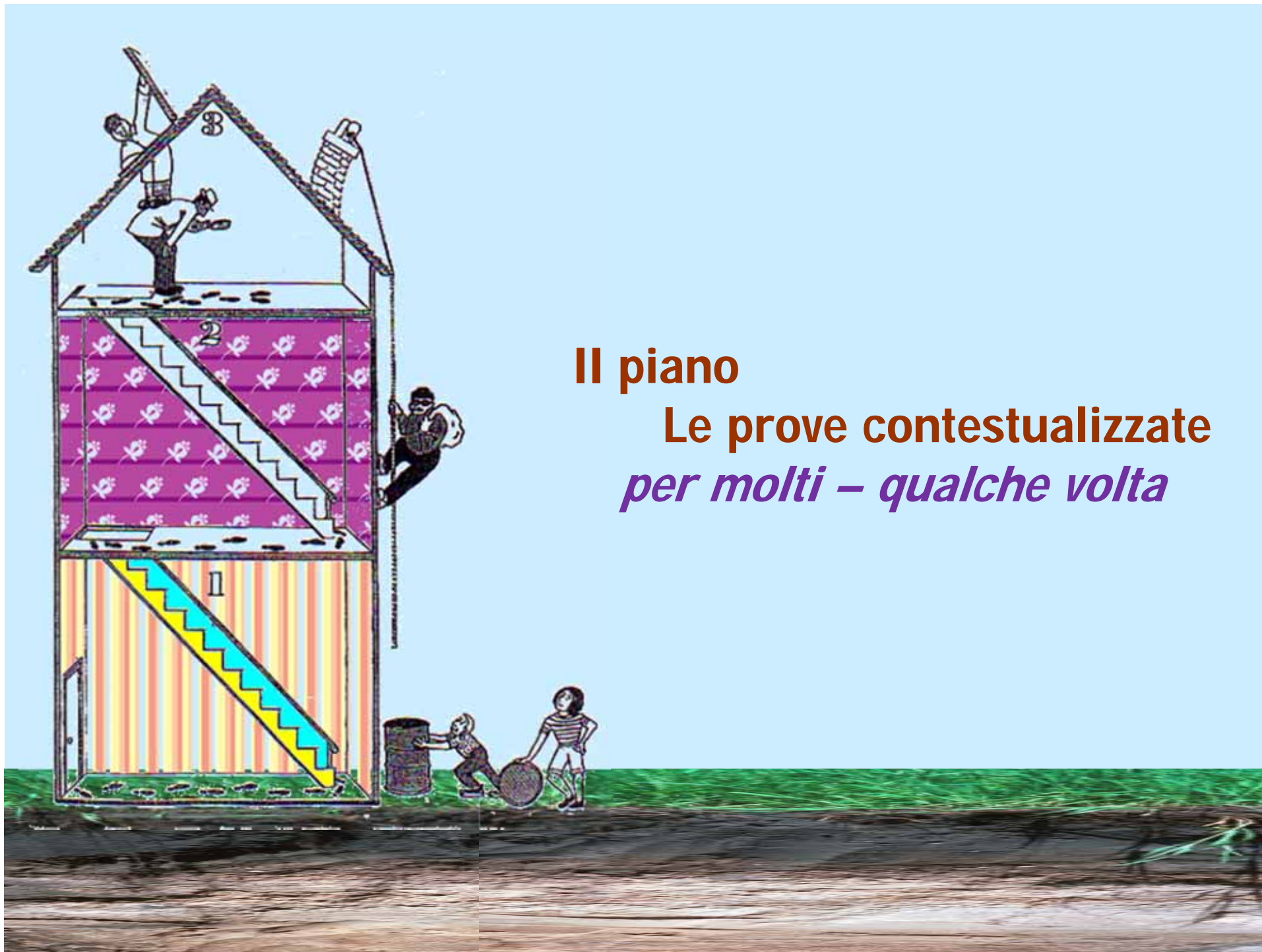


Studiare un linguaggio significativo

«Insegnare agli studenti a essere attenti ai processi cognitivi inclusi nel linguaggio scritto e parlato può aiutarli a diventare consapevoli del loro linguaggio e del loro pensiero. **Il linguaggio è uno strumento per accrescere lo sviluppo degli altri.**»

- ❖ "Ventagli di parole"
- ❖ Pensare le parole
- ❖ Comunicare e rinforzare la terminologia
- ❖ Disciplina
- ❖ Gestione della classe
- ❖ Fornire dati, non soluzioni
- ❖ Metacognizione
- ❖ Presupposizioni

«Tutte queste strategie contribuiscono a potenziare il linguaggio significativo, che è il linguaggio che usiamo per **sviluppare** il comportamento intelligente.»



Il piano

Le prove contestualizzate
per molti – qualche volta



La valutazione autentica.
Una diversa prospettiva
teorica per una nuova
prassi didattica.



La valutazione autentica



«È la valutazione che ricorre continuamente nel contesto di un ambiente di apprendimento significativo e riflette le esperienze di apprendimento reale e meritevole, che può essere documentato attraverso l'osservazione, la registrazione di fatti, diari, elaborati.

L'enfasi è sulla riflessione, sulla comprensione e sulla crescita piuttosto che sulle risposte fondate solo sul ricordo di fatti isolati. **Coinvolge gli studenti in compiti che richiedono loro di applicare le conoscenze nelle esperienze del mondo reale».**

(Winograd-Perkins, 1996)



**Come avviene il processo
della valutazione autentica?**

Lo studente è attivamente coinvolto nel processo di apprendimento per svolgere la prestazione

...Contenuti

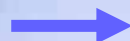


L'insegnante guida, modella, struttura



Verifica

Prestazione autentica



Rubrica di valutazione



Autovalutazione



Giudizio di valutazione



Come avviene, invece, il processo della valutazione tradizionale?

...Contenuti...

L'insegnante insegna...

...Lo studente assimila (interiorizza e riproduce)

Verifica

Strumenti

- Prove orali (interrogazioni) e scritte (test, questionari...)

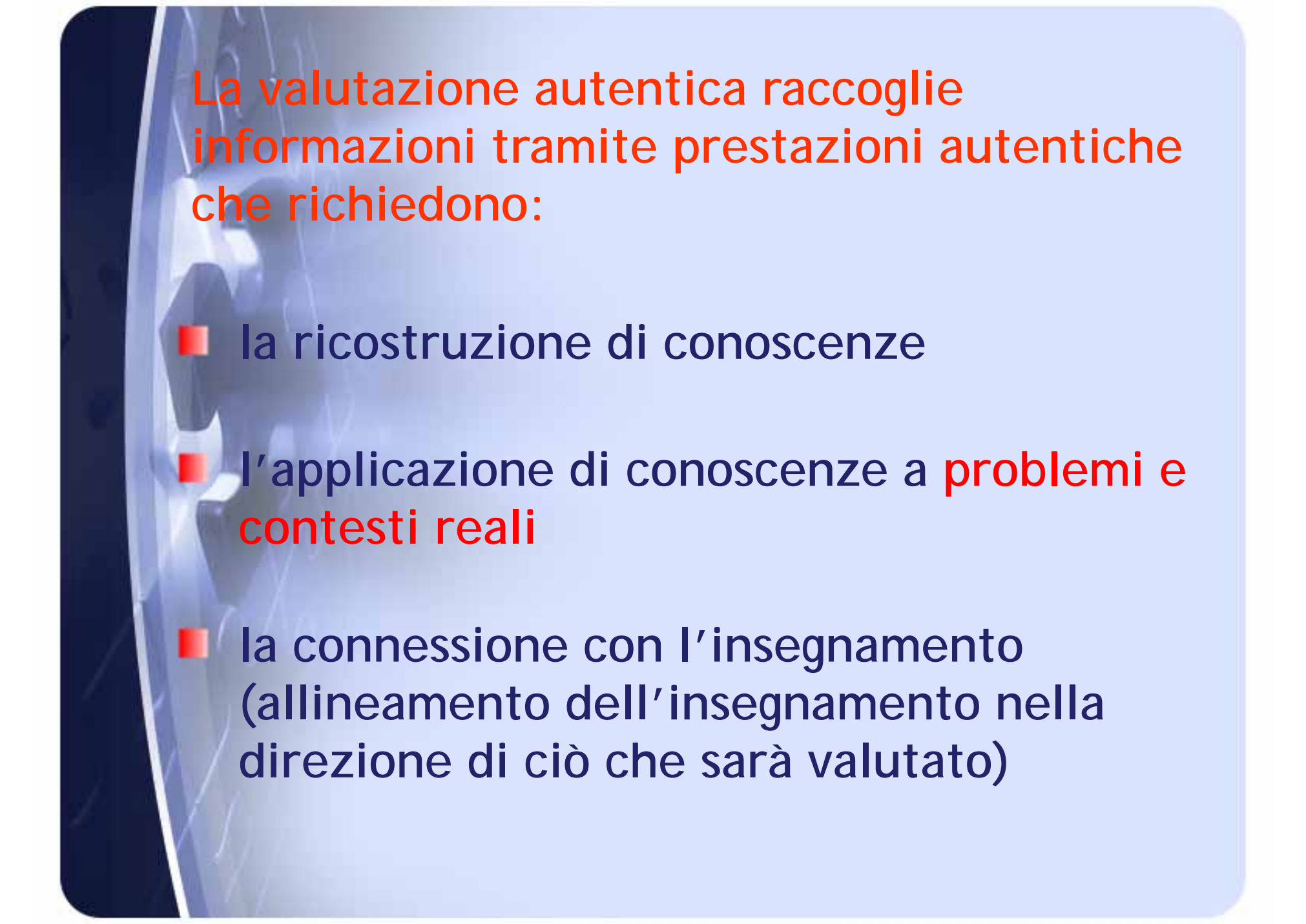
Raccolta informazioni

Inferenza

Giudizio di valutazione

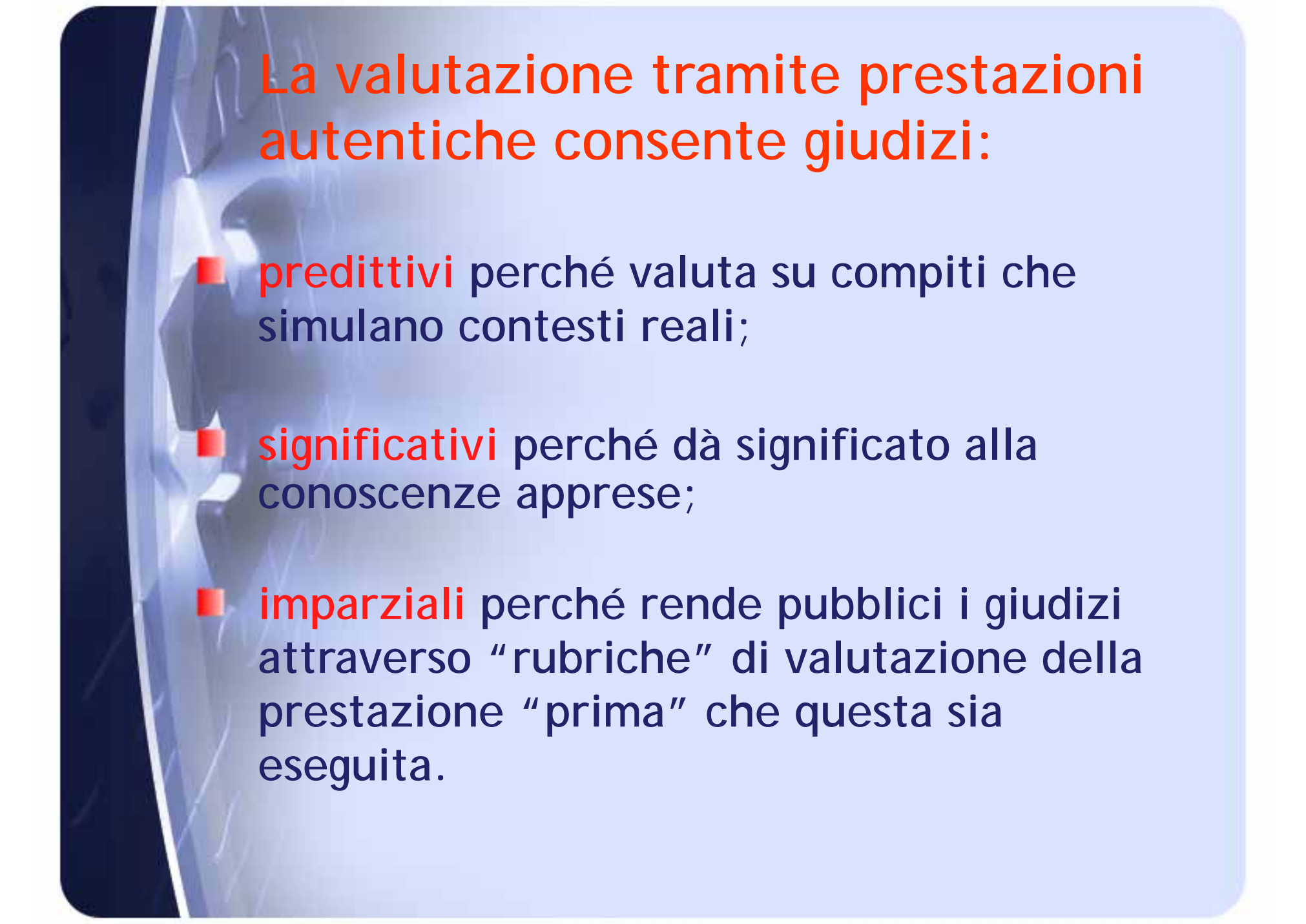
Il giudizio è stabilito ...

- ➔ su una prestazione autentica...
- ➔ con strumenti diversificati (rubriche analitiche, olistiche, generiche o specifiche... e poi... il portfolio)
- ➔ misurando ciò che lo studente sa fare con ciò che sa
- ➔ raccogliendo documentazioni valide (che misurano ciò che si vuole misurare), attendibili (sicure e coerenti) e imparziali (senza tendenziosità)



La valutazione autentica raccoglie informazioni tramite prestazioni autentiche che richiedono:

- la ricostruzione di conoscenze
- l'applicazione di conoscenze a **problemi e contesti reali**
- la connessione con l'insegnamento (allineamento dell'insegnamento nella direzione di ciò che sarà valutato)



La valutazione tramite prestazioni autentiche consente giudizi:

- **predittivi** perché valuta su compiti che simulano contesti reali;
- **significativi** perché dà significato alla conoscenze apprese;
- **imparziali** perché rende pubblici i giudizi attraverso “rubriche” di valutazione della prestazione “prima” che questa sia eseguita.

La valutazione autentica "in azione"

Compito autentico
di accertamento/
prestazione

«Si tratta di un
compito progettato
per simulare o per
ripetere importanti
sfide del mondo
reale, al di fuori
della scuola».

COMPITO DI PRESTAZIONE

Unità su _____

Obiettivo (Goal)

- il tuo compito è _____
- l'obiettivo è _____
- il problema/la sfida è _____
- l'ostacolo da superare è _____

Ruolo (Role)

- tu sei _____
- ti è stato chiesto di _____
- il tuo lavoro è _____

Destinatari (Audience)

- il tuo cliente è _____
- i destinatari sono _____
- hai bisogno di convincere _____

Situazione (Situation)

- il contesto in cui ti trovi è _____
- la sfida implica avere a che fare con _____

Prodotto o prestazione (Product or Performance)

- creerai un _____ a _____
- hai bisogno di sviluppare/progettare un _____
cosicché _____

Standard di successo

- la tua prestazione ha bisogno di _____
- il tuo lavoro sarà giudicato da _____
- il tuo lavoro deve realizzare i seguenti standard _____

- un risultato efficace sarà _____

Si predispongono la matrice GRASPS attingendo dal seguente elenco:

Possibili ruoli degli studenti per compiti di prestazione

Utente della pubblicità	Direttore o curatore di un museo
Artista o illustratore	Annunciante/trice radiofonico/a o televisivo
Autore	Romanziere
Biografo	Dietologo
Boyscout o ragazza scout	Partecipante a una tavola rotonda
Candidato	Partecipante a un gioco a premi
Personaggio dei fumetti	Guardia forestale
Ristoratore	Fotografo
Presidente (uomo o donna)	Pilota
Capo	Drammaturgo
Allenatore	Poeta
Compositore	Poliziotto
Investigatore	Grafico
Editore	Cronista
Pubblico ufficiale	Ricercatore
Ingegnere	Scienziato
Esperto di _____	Capitano di una nave
Testimone oculare	Antropologo sociale
Produttore cinematografico	Tassista
Vigile del fuoco	Insegnante
Storico	Guida turistica
Medico interno	Titolare d'agenzia di viaggi
Intervistatore	Personaggio televisivo o del cinema
Inventore	Tutore
Avvocato	Guardiano dello zoo
Critico letterario	Altro _____

Possibili destinatari di compiti di prestazione

Pubblicitari	Utenti abituali di biblioteche
Membri di commissioni (scolastiche, fondazioni, della comunità civile)	Vicini di casa
Capo	Visitatori di musei
Aziende o società di capitali (locali, regionali, nazionali)	Parenti
Celebrità	Amici di penna
Membri della comunità o assistenti	Ascoltatori radiofonici
Clienti o consumatori	Lettori (di giornali o di riviste)
Esperti (individuali o commissioni)	Personale scolastico
Personale di ambasciate straniere	Studenti di qualsiasi età
Amici	Titolare di agenzia di viaggio
Governanti o funzionari pubblici (locali, statali, federali)	Turisti
Figure storiche	Telespettatori
Giudice	Visitatori o ospiti (presso la scuola, la comunità civile, la regione, il paese)
Giuria	Altro _____

Possibili prodotti e prestazioni

Scritto	Orale	Visivo (esposto)
Pubblicità	Nastro di registrazione	Pubblicità
Biografia	Dibattito	Striscioni
Relazione o recensione	Discussione	Cartoni animati
Dépliant	Drammatizzazione	Collage
Cruciverba	Intervista	Raccolta
Editoriale	Giornale radio o notiziario	Grafico al computer
Saggio	Rappresentazione teatrale	Esposizione di dati
Registrazione di un esperimento	Recitazione di poesie	Progettazione
Gioco	Presentazione	Diagramma
Giornale	Gruppo di discussione	Diorama
Diario	Relazione	Mostra
Relazione di laboratorio	Scenetta o parodia	Disegno
Lettera	Canzone	Filmina
Articolo per una rivista	Discorso	Grafico
Appunti o promemoria	Insegnare una lezione	Mappa
Articolo di giornale	Altro _____	Modello
Poesia		Pittura
Carta di posizione		Fotografia
Proposta		Cartellone
Questionario		Album
Relazione su una ricerca		Scultura
Sceneggiatura, copione		Esposizione di diapositive
Storia		Videoregistrazione
Test		Racconto di una storia a immagini
Altro _____		Altro _____

Il compito autentico di accertamento/prestazione:

1. conclude l'UdA;
2. è la "prova" principale che consente di accertare se c'è stata davvero comprensione significativa;
3. va svolto individualmente (al termine di una UdA che può includere varie attività in *Cooperative Learning*) a casa o in classe.

COMPITO DI PRESTAZIONE

Unità su Ludovico Ariosto

Obiettivo (Goal)

- il tuo compito è dare una risposta a una delle lettere pervenute alla redazione di *Cuori allo specchio*
- il problema/la sfida è rispondere alla lettera usando le idee di Ludovico Ariosto su come va il mondo e come funziona il cuore di donne e uomini
- l'ostacolo da superare è attribuire ad Ariosto idee che, in realtà, sono tue, cioè essere sicuro che le cose che scrivi le potrebbe davvero aver scritte anche lui.

Ruolo (Role)

- tu sei Massimo Gramellini
- ti è stato chiesto di rispondere alle lettere dei lettori che ritieni più significative
- il tuo lavoro è giornalista

Destinatari (Audience)

- i destinatari sono i lettori di *Cuori allo specchio*
- hai bisogno di convincere sia chi ti ha scritto la lettera sia i lettori di *Specchio*

Situazione (Situation)

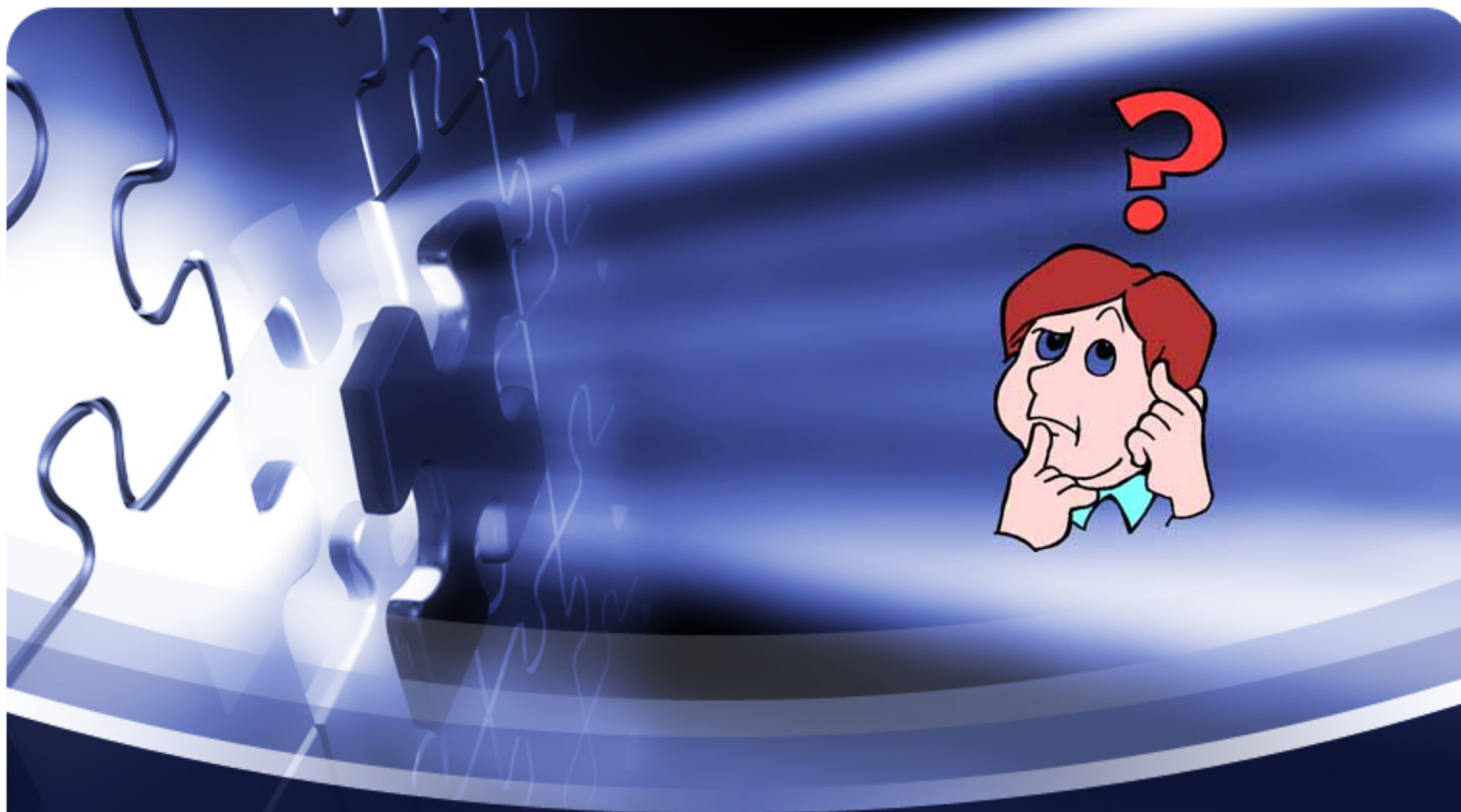
- il contesto in cui ti trovi è il mondo di oggi
- la sfida implica avere a che fare con problemi per certi aspetti molto diversi rispetto alla realtà dell'inizio del XVI sec.

Prodotto o prestazione (Product or Performance)

- scriverai una risposta al lettore che hai prescelto
- hai bisogno di sviluppare un testo cosicché il tuo lettore possa trarre qualche spunto per riflettere e, magari, superare, il problema che l'affligge.

Standard di successo

- la tua prestazione ha bisogno di incisività e persuasività, idee semplici ma non banali, possibilmente controintuitive
- il tuo lavoro sarà giudicato dall'insegnante (nelle vesti di un comune lettore)
- il tuo lavoro deve realizzare i seguenti standard: i) non essere troppo lungo (max 4000 battute); ii) rispettare tutte le convenzioni della lingua scritta; iii) avere una sintassi molto "scattante"; iv) usare un lessico ordinario; v) rifuggire le banalità, ma non per forza i luoghi comuni; vi) utilizzare le idee di Ludovico Ariosto quali si possono enucleare dai brani dell'*Orlando furioso* in antologia
- un risultato efficace sarà una risposta capace di arrivare dritto al nocciolo del problema, di individuare l'essenziale, che mira ad aiutare il lettore senza però avere la pretesa dargli una "lezioncina", facendo ricorso all'ironia e alle idee di Ariosto più che alle proprie.



Come si perviene alle competenze facendo svolgere prove contestualizzate?

La progettazione a ritroso

Progettare le **esperienze di apprendimento** con tipologie di valutazione continua.

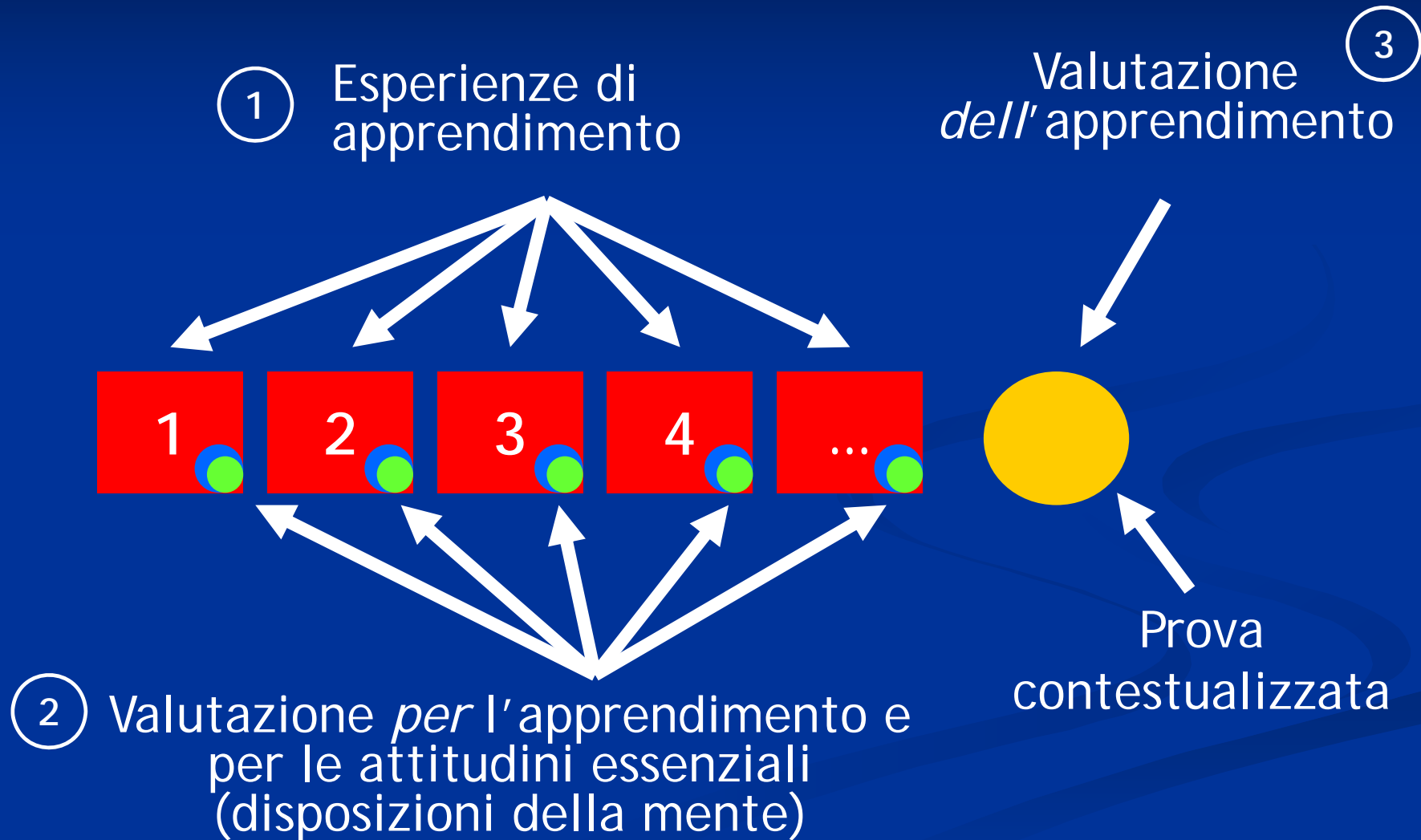
Costruire la **prova contestualizzata** con una rubrica di valutazione dell'apprendimento.

Definire la **comprensione durevole**, specificando le conoscenze, le abilità cognitive e metacognitive, le attitudini che concorrono al raggiungimento della **competenza** (o subcompetenza) desiderata.

Formulare una **domanda essenziale**.

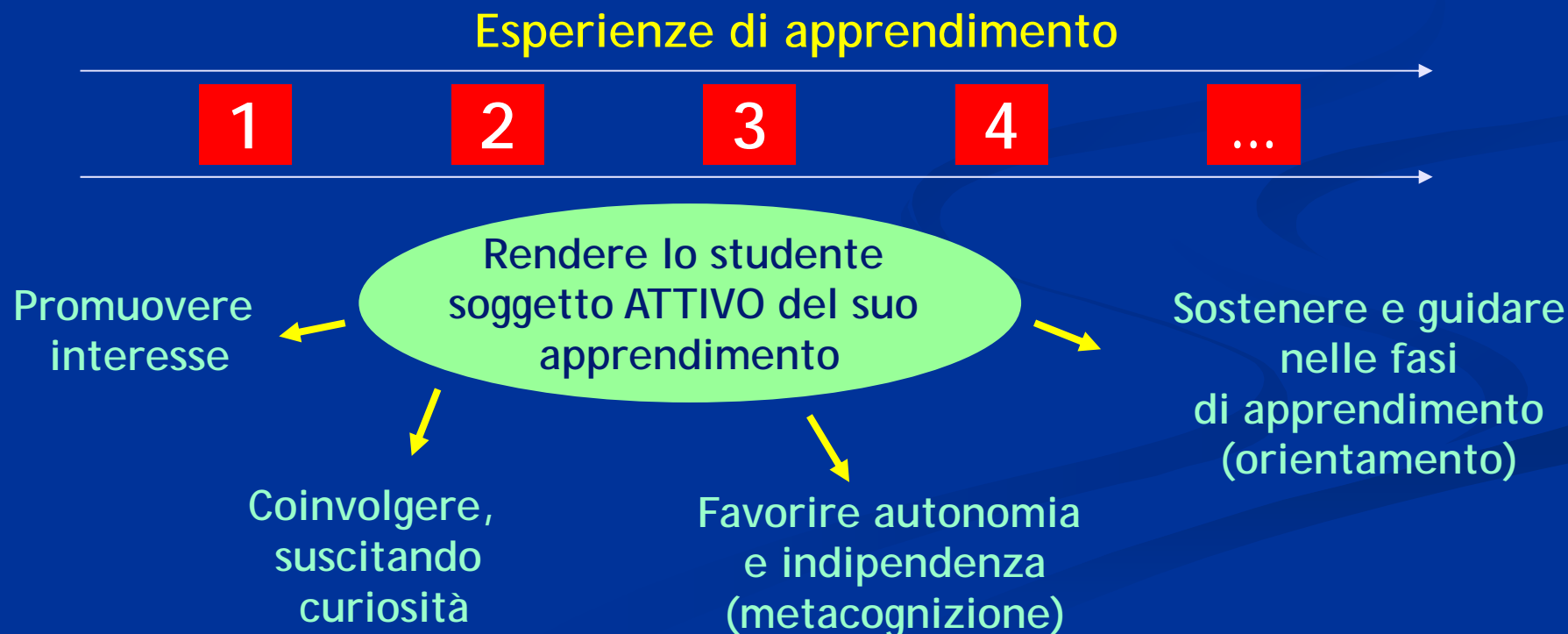
Ecco il percorso che il docente deve fare quando progetta a ritroso:

processo di apprendimento e di valutazione conclusiva



Progettare esperienze di apprendimento

- Creare e pianificare tutte le esperienze di apprendimento e di insegnamento, le attività che lo studente dovrà svolgere per acquisire conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentiranno di affrontare e ben eseguire il compito di prestazione finale.
- Progettare prima la prova e poi le esperienze permette l'allineamento dell'insegnamento alla competenza da conseguire.



La progettazione a ritroso

Schema complessivo

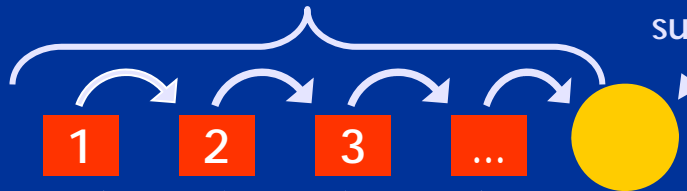
Domanda essenziale
di inquadramento
generale

Implementazione della progettazione

Domande topiche

unità di apprendimento

Esperienze di apprendimento



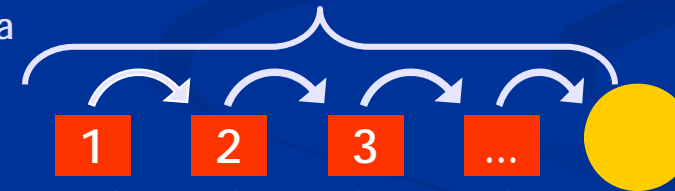
Valutazione
per l'apprendimento

Obiettivo
intermedio:
subcompetenza

Domande topiche

unità di apprendimento

Esperienze di apprendimento



Valutazione
per l'apprendimento

Obiettivo
finale: la
competenza

Prova contestualizzata - Valutazione dell'apprendimento

Progettazione a ritroso

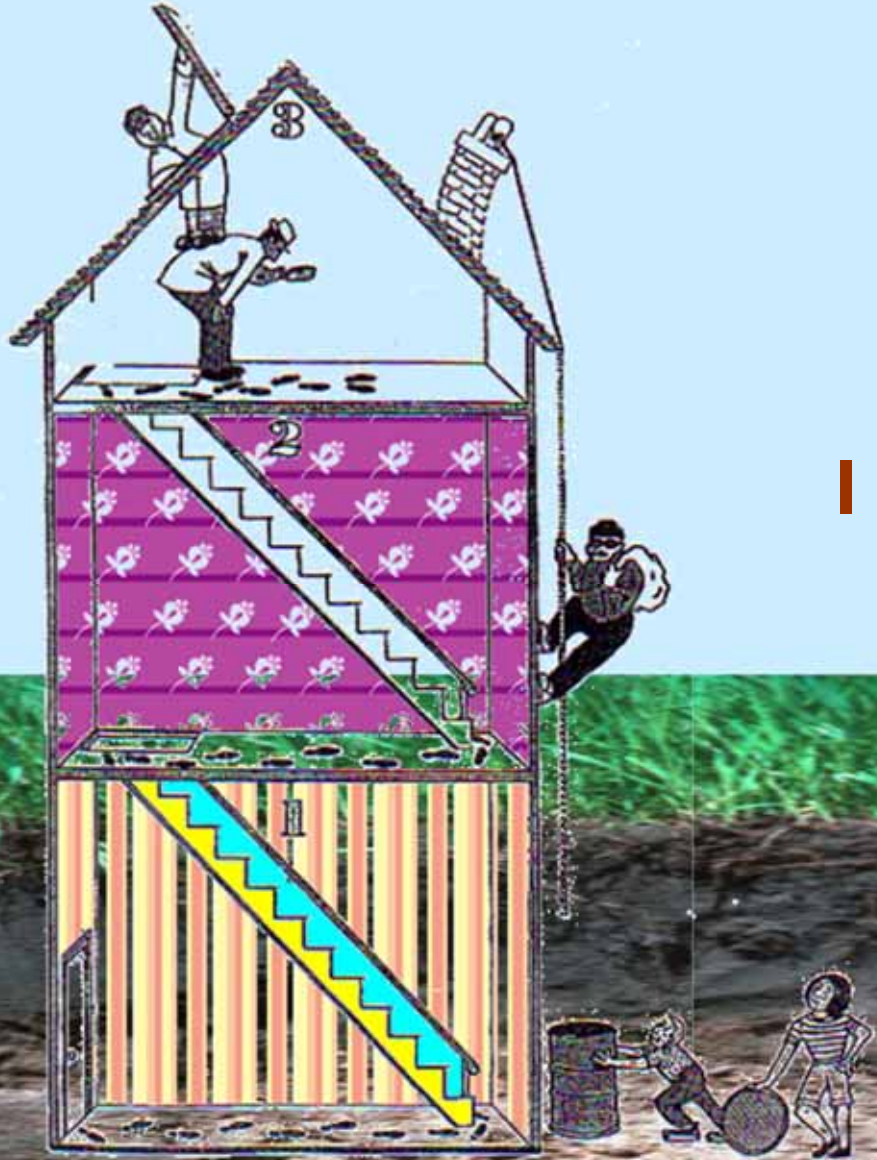
Un esempio concreto per capire meglio...



Classe 4 ^a H	LATINO																		Totale disposizioni	Voto disposizioni (40%)	Conoscenze (60%)		Voto conclusivo in decimi
	Cicerone talk-show																				Recchezza (30%)	Refinement (30%)	
	2) Focalizzazione sul compito	3) Interazione fra i membri	4) Collaborazione	5) Usa il tempo efficacemente (eff.-management)	6) Contribuisce al progetto comune	12) È affidabile	13) Si focalizza sul compito	14) Costituisce sul pensiero di altre persona	15) Comunica con chiarezza e precisione	16) Fornisce informazione efficacemente	18) Ascolta, interpreta e valuta	23) Aspira a superare le aspettative	24) Usa strumenti, risorse e tecnologia	25) Dimostra accuratezza e precisione	26) Si impegna per il miglioramento	30) Macchiato, filtra e sintetizza informazione	32) Riferisce su e applica l'apprendimento passato	33) Genera domande per approfondire la comprensione					
1. Guido	3	4	4	3	3	4	3	4	3	3	4	3	3	3	3	3	3	3	59	6,6	9	8,5	7,9
2. Clarissa	3	4	4	4	4	4	4	4	4	3	4	3	3	3	4	3	3	3	64	7,1	6,5	6,5	6,7
3. Marco	3	4	4	4	3	4	2	3	3	3	4	4	4	3	4	4	3	3	62	6,9	8,5	7,5	7,6
4. Federica	3	3	4	4	3	4	3	4	2	3	3	3	3	2	3	2	2	2	54	6,0	6,25	6,25	6,2
5. Matteo	3	4	4	3	3	4	3	4	3	3	4	3	3	2	2	3	3	5	59	6,6	6,5	6,5	6,5
6. Davide	3	3	4	3	3	4	3	4	3	3	3	3	3	3	3	2	2	2	55	6,1	6,5	6,5	6,3
7. Matteo	2	3	3	2	2	3	2	3	5	4	4	3	2	2	2	2	3	2	49	5,4	6,5	6,5	6,1
8. Riccardo	2	3	3	2	2	3	2	3	2	3	3	2	2	2	2	2	1	1	41	4,6	6	7	5,7
9. Mirco	3	3	4	4	3	4	2	3	3	3	3	4	4	3	4	3	3	3	60	6,7	8,5	7,5	7,5
10. Claudio	3	3	4	3	3	4	2	3	4	3	4	3	3	2	2	3	3	4	56	6,2	9	7	7,3
11. Enza	3	4	5	4	4	5	3	4	5	4	4	4	4	4	3	4	3	4	71	7,9	10	8	8,6
12. Andrea	3	4	4	3	4	3	3	4	3	3	4	3	3	3	3	3	3	3	59	6,6	6,5	6,5	6,5
13. Christian	3	4	4	4	3	4	3	4	3	3	4	3	3	3	3	3	3	3	60	6,7	6,5	6,5	6,6
14. Gianmarco	2	3	3	3	3	3	2	3	5	5	5	2	3	2	2	2	3	3	54	6,0	6	6,5	6,2
15. Matteo	2	3	3	3	3	3	2	3	5	5	5	3	4	3	2	2	3	3	57	6,3	6	6,5	6,3
16. Fabrizio	3	3	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2	2	2	53	5,9	6,5	6	6,1
17. Alessandro	3	3	4	3	3	4	3	3	4	4	5	3	3	3	4	4	3	5	64	7,1	6	6,5	6,6
18. Alessandro	2	3	3	3	3	3	2	3	5	5	4	2	3	2	2	3	3	3	54	6,0	9	7,5	7,4
19. Andrea	2	3	3	2	3	2	2	3	3	3	4	2	2	2	2	2	3	3	45	5,0	6,5	6,5	5,9
20. Miriam	3	4	4	4	4	5	3	4	5	5	4	4	3	4	3	3	4	4	69	7,7	6,5	6,5	7,0
21. Paride	2	3	4	3	3	3	2	3	5	5	4	2	3	2	2	2	3	3	54	6,0	6,5	6,5	6,3
22. Jacopo	3	3	4	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	2	2	2	3	3	52	5,8	6,25	6,25	6,1
23. Andreas	3	4	4	3	4	4	3	3	5	5	4	3	3	3	3	3	3	3	63	7,0	6,5	6,5	6,7



Un processo complesso...
per cui occorre evitare una tentazione...



I piano

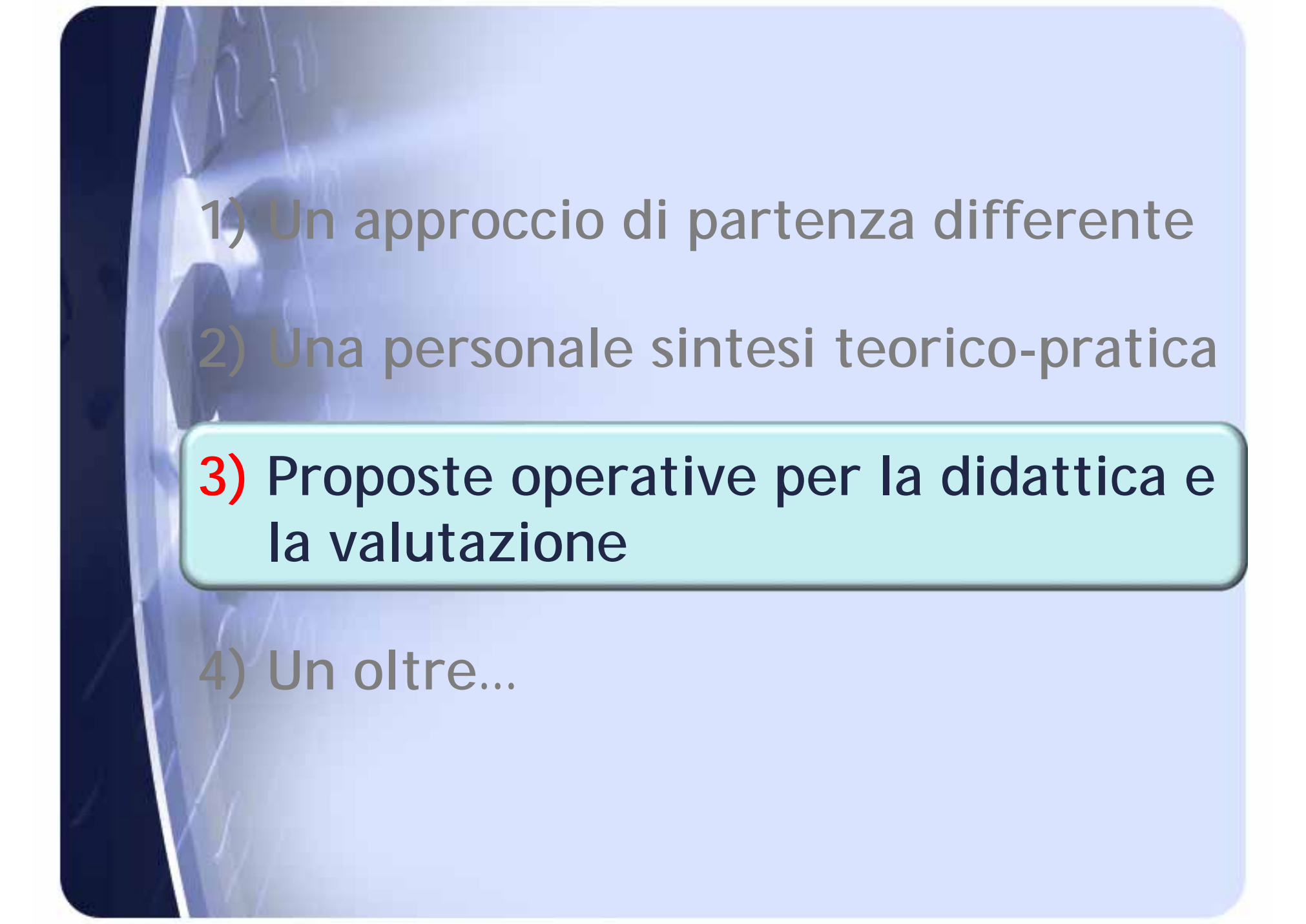
Le prove contestualizzate

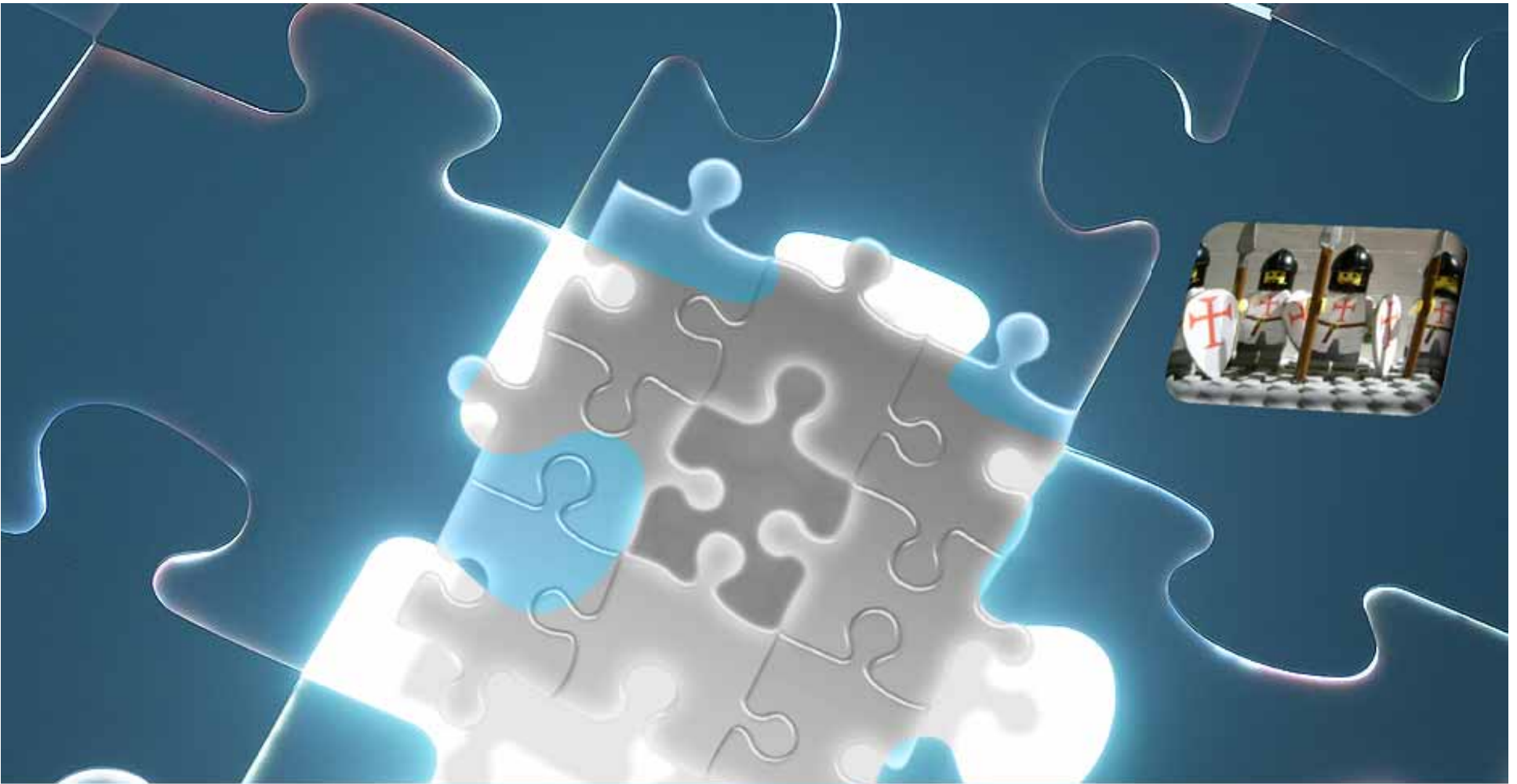


Attico

**Il portfolio dello studente
*per pochi – poche volte***



- 
- 1) Un approccio di partenza differente
 - 2) Una personale sintesi teorico-pratica
 - 3) Proposte operative per la didattica e la valutazione**
 - 4) Un oltre...



Implementare la didattica con le
disposizioni della mente

Scheda riassuntiva

Argomento della lezione: Inferno, canto XXI

Concetti principali:

1. Dante definisce la sua opera «comedia» (v. 2): *understatement* che rivela grande umiltà
2. Quinta bolgia, bolgia dei barattieri, che sono puniti tramite eterna bollitura nella pece
3. Dante fissa dritto nella pece ¹⁰ non bisogna aver paura di affrontare il male *face to face*
4. I diavoli si azzuffano con un linguaggio estremamente colorito: che eclettico Dante!
4. Virgilio, dopo aver fatto nascondere Dante per prudenza, apostrofa i diavoli: la ragione non deve aver paura di fronte al male. Si rivolge a loro con estrema nitidezza e incisività: è inutile sprecare parole e tempo con chi sai che non cambierà modo di pensare.
5. Virgilio si appella al volere di Dio per mettere a tacere Malacoda: la ragione deve sì fidarsi in sé stessa, ma da sola non è sufficiente per affrontare e avere la meglio sul male
6. Quanto Dante esce dal nascondiglio, si ricorda dell'assedio di Caprona, delle espressioni dei nemici sconfitti: dimostrazione di empatia.
7. Dante dichiara le proprie paure: Virgilio gli risponde «non vo' che tu paventi»: usare la ragione non vuol dire negare le proprie paure, ma affrontarle a viso aperto.

Parole, espressioni memorabili:

«fisamente mirava» (v. 22) - «paura sùbita sguagliarda» (v. 27)

Che cosa mi insegna?

Disposizioni chiamate in causa:

<input type="checkbox"/> Persistere	<input checked="" type="checkbox"/> Rispondere con stupore e timore reverenziale	<input type="checkbox"/> Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni	<input type="checkbox"/> Inclinatione alla ricerca
<input checked="" type="checkbox"/> Pensare e comunicare con chiarezza e precisione	<input type="checkbox"/> Pensare sul pensare (metacognizione)	<input type="checkbox"/> Rimanere aperti all'apprendimento continuo	<input checked="" type="checkbox"/> Apertura di mente
<input type="checkbox"/> Gestire l'impulsività	<input type="checkbox"/> Assumere rischi responsabili	<input checked="" type="checkbox"/> Umiltà	<input type="checkbox"/> Sistematicità
<input checked="" type="checkbox"/> Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi	<input type="checkbox"/> Impegnarsi per l'accuratezza e precisione	<input checked="" type="checkbox"/> Coraggio	<input type="checkbox"/> Analiticità
<input type="checkbox"/> Ascoltare con comprensione ed empatia	<input type="checkbox"/> Trovare humor	<input checked="" type="checkbox"/> Integrità	<input checked="" type="checkbox"/> Ricerca della verità
<input type="checkbox"/> Creare, immaginare, innovare	<input checked="" type="checkbox"/> Fare domande e porre problemi	<input checked="" type="checkbox"/> Fedeltà nella ragione	<input checked="" type="checkbox"/> Fiducia in sé stessi e nel pensiero critico
<input type="checkbox"/> Pensare flessibilmente	<input type="checkbox"/> Pensare in modo interdipendente	<input type="checkbox"/> Imparzialità	<input checked="" type="checkbox"/> Maturità di giudizio

Considerazioni circa le disposizioni segnate:

Dante ci dà dimostrazione di diversi abiti della mente: l'umiltà, laddove definisce il proprio capolavoro con un epiteto molto banale, la straordinaria chiarezza e incisività con cui descrive questa scena infernale. Parla sempre con un tono nel quale si colgono stupore e timore reverenziale, perché è ben consapevole della propria umana debolezza. Dimostra anche coraggio intellettuale, per come affronta a viso aperto una materia scabrosa. Ma soprattutto colpisce la sua fede nella ragione, alla quale tuttavia pone chiaramente un limite invalicabile.

Su cosa mi fa riflettere?

Grandi domande emerse durante la lezione-discussione:

1. Di fronte alle "schifozze" del mondo è giusto distogliere lo sguardo?
2. È inevitabile che l'uomo venga "sguagliardito" dalla paura? Come lo si può evitare?
3. Ammettere le proprie paure è segno di debolezza?
4. A quali insidie soggiace l'immaginazione umana?
5. Quali sordità ci impediscono di raggiungere il "porto" cui ci destinano le nostre personali attitudini?
6. Ammettere e definire i limiti della ragione è un'operazione importante?

Altre riflessioni

Di fronte al male, alle brutture del mondo la tentazione di scappare, di distogliere lo sguardo è forte. L'uomo che ha fede nella ragione non deve aver paura di fissare dritto negli occhi il male. Ma lo può fare senza rischiare di essere travolto dal male (che è sempre più forte dell'uomo da solo: per questo Dante si nasconde) solo se ammette e conosce esattamente il limite oltre il quale la ragione non può arrivare, e oltre il quale deve subentrare un aiuto divino. Questo è un **messaggio di straordinaria modernità**. Per motivi come questo vale davvero la pena continuare a studiare Dante.

Scheda riassuntiva

Testo: MATTEO MARIA BIANCO, L'APPARIZIONE DI ANGELICA
(CORANDO INNAZZARATO, I)

Concetti principali:

L'INNASCIMENTO E L'AMORE: IL SILENZIO ANGELICA, SILENZIO
FA INNASCIMENTO CHIUNQUE, ANZIANO ANASTASIA CONDIZIONE
QUALUNQUE SIA IL SUO RUOLO: VOTO SPOSI, ANZIANO, RE,
GIOVINETTO ARTO CAVALEZZE. L'AMORE FA UN'ATA
PROFONDAMENTE LE PENSARE

Argomenti della difesa (I)	Argomenti dell'accusa
RINASCIMENTO IL CONCETTO DI CENTRALITÀ DEL VOTO E DEI SENTIMENTI, DESCRIVE COSE DEVE L'AMORE SU ANZIANO DEI VOTO, QUALI CHE ESSO SIA. PER L'AMORE CONTINUA ESSO NON MI FOSSO ATTARE O. 3 STILE PERFETTO E UTTIDO.	ARGOMENTI SACRILEGHI, ANZIANO O CONTRO IL SENSO COMUNE ESALTATI IN UN POEMA! UN VOTO SPOSI, IN PRESENZA DELLA LOGIC VOLUTTUO. UN ANZIANO CHE SOFFRE PER UNA GIOVINCELLA, UN GIOVANE VAPPA VIVA, UN RE!

Disposizioni chiamate in causa:

<input type="checkbox"/> Persistere	<input checked="" type="checkbox"/> Rispondere con stupore e timore reverenziale	<input type="checkbox"/> Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni	<input type="checkbox"/> Inclinazione alla ricerca
<input type="checkbox"/> Pensare e comunicare con chiarezza e precisione	<input checked="" type="checkbox"/> Pensare sul pensare (metacognizione)	<input type="checkbox"/> Rimanere aperti all'apprendimento continuo	<input type="checkbox"/> Apertura di mente
<input type="checkbox"/> Gestire l'impulsività	<input type="checkbox"/> Assumere rischi responsabili	<input checked="" type="checkbox"/> Umiltà	<input type="checkbox"/> Sistematicità
<input checked="" type="checkbox"/> Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi	<input type="checkbox"/> Impegnarsi per l'accuratezza e la precisione	<input checked="" type="checkbox"/> Coraggio	<input checked="" type="checkbox"/> Analiticità
<input checked="" type="checkbox"/> Ascoltare con comprensione ed empatia	<input type="checkbox"/> Trovare humor	<input type="checkbox"/> Integrità	<input type="checkbox"/> Ricerca della verità
<input type="checkbox"/> Creare, immaginare, innovare	<input type="checkbox"/> Fare domande e porre problemi	<input type="checkbox"/> Fede nella ragione	<input type="checkbox"/> Fiducia in sé stessi e nel pensare critico
<input type="checkbox"/> Pensare flessibilmente	<input type="checkbox"/> Pensare in modo interdipendente	<input checked="" type="checkbox"/> Imparzialità	<input type="checkbox"/> Maturità di giudizio

Grandi domande che fa sorgere la lettura del testo:

- 1) BISOGNA CROSTI ALL'AMORE? BISOGNA VEDERLO COME UN
CACCIO DA CUI LIBERAZI COME DICE DI LINDO?
- 2) QUANDO BISOGNA FRENARE GLI IMPULSI?
(CI SPOSI, PER RISPETTO AGLI ALTRI...)

Commento personale:

QUESTO TESTO RAPPRESENTA UNA BUONA DESCRIZIONE
TUTTA "NUOVA" PER QUANTO RIGUARDA L'ATTENZIONE CHE
SI PONE VERSO I PENSIERI E IL SENTIMENTO DELL'AMORE
E SPERATO PER COME LO FA. DESCRIVE TUTTE LE
DIVERSE REAZIONI VERSO LO STESSO SENTIMENTO, IN
QUALCHE MODO ANALITICAMENTE.
LO STILE È AFFINATO E CURATO NEI PARTICOLARI.
PERSONALMENTE, PERÒ, TROVO LOCO ADATTO AL
RINASCIMENTO UN TEME È UNA TIPOLOGIA
CHE PUÒ ESSERE AFFRONTATA A PARTIRE DA UN
MILLE... TROPPO TEME DALL'ESPOCA, SI PARLA DI CONTESTI
CHE NON SONO GIÙ (LA CAVALEZZA...)

Sentenza se ci si dovesse attenere a questo testo e spiegazione:

QUESTO TESTO NON MI FORNISCE ALCUN ARGUMENTO
DI GIUDIZIO A FAVORE DELLA DIFESA O DELL'ACCUSA
ENTRAMBIE INFATTI APPELLANO NOTTE CHE SI ANNUNCIANO
A VICENDA. DA UNA PARTE LA DIFESA AFFERMA
CHE IL TESTO PONE, COME SI FA NEL RINASCIMENTO,
L'UOMO E I SENTIMENTI PERSONALI AL CENTRO DELLA
NARRAZIONE, DALL'ALTRA HA ANCHE PARLATO LA
ACCUSA AFFERMANDO CHE ALCUNE SITUAZIONI NON
SONO PROPRIO "CORTE" E CONVENIENTI AI PERSONALI
IN ATTESA DI NUOVE PROVE PER DECIDERE.

Autore: Francois Villon colore degli imprecatori -

	1	2	3	4	5	
Persistere			X			nell'arte
Pensare e comunicare con chiarezza e precisione				X		Messaggio chiaro e si recorre
Gestire l'impulsività						
Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi			X			Così chiaramente l'ambiguità che
Ascoltare con comprensione ed empatia			X			Empatia
Creare, immaginare, innovare			X			Immagina la morte
Pensare flessibilmente						
Rispondere con stupore e timore reverenziale					X	È reverente e chiede perdono (Ti uccide)
Pensare sul pensare (metacognizione)				X		Così come dei suoi peccati
Assumere rischi responsabili				X		sa che ha sbagliato
Impegnarsi per l'accuratezza e la precisione				X		
Trovare humor						
Fare domande e porre problemi				X		Bisogna perdonare chi ha fatto del male?
Pensare in modo interdependente						Invocato al giudizio della gente
Applicare la conoscenza progressa a nuove situazioni						
Rimanere aperti all'apprendimento continuo						
Umiltà				X		si imprecava a Dio e alla gente
Coraggio				X		di chiedere perdono
Integrità				X		risponde attraverso i suoi peccati un successo di integrità
Fede nella ragione			X			chiede imparzialità
Imparzialità			X			
Inclinazione alla ricerca			X			chiedo apertura di mente
Apertura di mente			X			
Sistematicità						
Analiticità ^{non è la ricerca}				X		
Ricerca della verità						
Fiducia in sé stessi nel pensare critico				X		
Maturità di giudizio					X	si giudica senza peccati
TOTALE:					13	

Argomento più forte ma forse meno punti -
di Rabbeus

* e ammettere i propri errori

Autore: Pietro Aretino l'etica della positività -

	1	2	3	4	5	
Persistere			X			Persistere nel loro mestiere
Pensare e comunicare con chiarezza e precisione	X					liberi dall'aspirazione
Gestire l'impulsività					X	Le persone non devono essere suppone
Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi				X		
Ascoltare con comprensione ed empatia				X		Capire cosa vuole il cliente
Creare, immaginare, innovare					X	Audacia e' etica della positività
Pensare flessibilmente					X	
Rispondere con stupore e timore reverenziale			X			Timore -> rispetto verso il cliente
Pensare sul pensare (metacognizione)						
Assumere rischi responsabili						Non debbo rischiare di perdere i clienti
Impegnarsi per l'accuratezza e la precisione					X	preciso nel descrivere l'atteggiamento e il comportamento
Trovare humor					X	
Fare domande e porre problemi						
Pensare in modo interdependente						
Applicare la conoscenza progressa a nuove situazioni					X	si basa tutto il lavoro sull'esperienza
Rimanere aperti all'apprendimento continuo				X		
Umiltà			X			devo riconoscere di trattare un argomento del genere
Coraggio					X	
Integrità						
Fede nella ragione						
Imparzialità						
Inclinazione alla ricerca						
Apertura di mente					X	
Sistematicità			X			Ho un loro metodo
Analiticità			X			
Ricerca della verità					X	Verità = ciò che è vero tutto
Fiducia in sé stessi nel pensare critico						
Maturità di giudizio					X	sa giudicare gli uomini
TOTALE:					18	

Autore: <u>Pico della Mirandola</u> <small>da dignità dell'uomo e il libero arbitrio.</small>					
	1	2	3	4	5
Persistere					X
Pensare e comunicare con chiarezza e precisione			X		
Gestire l'impulsività				X	
Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi					X
Ascoltare con comprensione ed empatia				X	
Creare, immaginare, innovare					X
Pensare flessibilmente					X
Rispondere con stupore e timore reverenziale					
Pensare sul pensare (metacognizione)			X		
Assumere rischi responsabili					X
Impegnarsi per l'accuratezza e la precisione				X	
Trovare humor					
Fare domande e porre problemi					X
Pensare in modo interdipendente					
Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni					X
Rimanere aperti all'apprendimento continuo					X
Umiltà					
Coraggio					X
Integrità				X	
Fede nella ragione				X	
Imparzialità				X	
Inclinazione alla ricerca					X
Apertura di mente					X
Sistematicità			X		
Analiticità			X		
Ricerca della verità					X
Fiducia in sé stessi nel pensare critico					X
Maturità di giudizio					
TOTALE: <u>97</u>					

Disposizioni necessarie a un

Ragazzo nel XXI sec.	1	2	3	4	5
Persistere					X
Pensare e comunicare con chiarezza e precisione				X	
Gestire l'impulsività				X	
Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi				X	
Ascoltare con comprensione ed empatia					X
Creare, immaginare, innovare					X
Pensare flessibilmente					X
Rispondere con stupore e timore reverenziale		X			
Pensare sul pensare (metacognizione)					X
Assumere rischi responsabili				X	
Impegnarsi per l'accuratezza e la precisione			X		
Trovare humor					X
Fare domande e porre problemi				X	
Pensare in modo interdipendente				X	
Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni					X
Rimanere aperti all'apprendimento continuo					X
Umiltà			X		
Coraggio					X
Integrità				X	
Fede nella ragione					X
Imparzialità			X		
Inclinazione alla ricerca				X	
Apertura di mente					X
Sistematicità			X		
Analiticità			X		
Ricerca della verità					X
Fiducia in sé stessi e nel pensare critico					X
Maturità di giudizio				X	

Scheda di progettazione Uda

Nome _____	Cognome _____	Data ___/___/200__	Classe _____
------------	---------------	--------------------	--------------

Contenuto dell'Unità di Apprendimento:

- Angolatura di studio (*focus*) e motivazione della scelta:

- Ipotesi di lavoro (grande domanda a cui cercare una risposta):

- Risultati auspicati in termini di comprensione significativa e/o di arricchimento personale:

- Verifica/-che valide per: scritto orale

- Data/e prevista/e per la/le verifica/-che: ___/___/200__ ___/___/200__

- Obiettivo di prestazione (voto in decimi auspicato): _____

- Tipo di prestazione: interrogazione elaborato scritto valido per l'orale
 elaborato scritto valido per lo scritto presentazione al resto della classe
 altro: _____

- Aspetto/i di comprensione significativa preso/i come obiettivo/i di comprensione profonda:

- | | | |
|--------------------------------------|--|--|
| <input type="checkbox"/> Spiegazione | <input type="checkbox"/> Interpretazione | <input type="checkbox"/> Applicazione |
| <input type="checkbox"/> Prospettiva | <input type="checkbox"/> Empatia | <input type="checkbox"/> Auto-conoscenza |

- Disposizioni della mente da sviluppare o potenziare:

<input type="checkbox"/> Persistere	<input type="checkbox"/> Impegnarsi per l'accuratezza e precisione
<input type="checkbox"/> Pensare e comunicare con chiarezza e precisione	<input type="checkbox"/> Trovare <i>humor</i>
<input type="checkbox"/> Gestire l'impulsività	<input type="checkbox"/> Fare domande e porre problemi (<i>apertura di mente</i>)
<input type="checkbox"/> Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi	<input type="checkbox"/> Pensare in modo interdipendente
<input type="checkbox"/> Ascoltare con comprensione ed empatia	<input type="checkbox"/> Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni
<input type="checkbox"/> Creare, immaginare, innovare	<input type="checkbox"/> Rimanere aperti all'apprendimento continuo
<input type="checkbox"/> Pensare flessibilmente	<input type="checkbox"/> Maturità di giudizio
<input type="checkbox"/> Rispondere con stupore e timore reverenziale	<input type="checkbox"/> Assertività
<input type="checkbox"/> Pensare sul pensare (<i>metacognizione</i>)	<input type="checkbox"/> <i>Self-management</i>
<input type="checkbox"/> Assumere rischi responsabili (<i>coraggio</i>)	<input type="checkbox"/> <i>Readiness</i>

- Strumenti di monitoraggio *on-going*:

- nessuno agenda *Process/Product Portfolio*

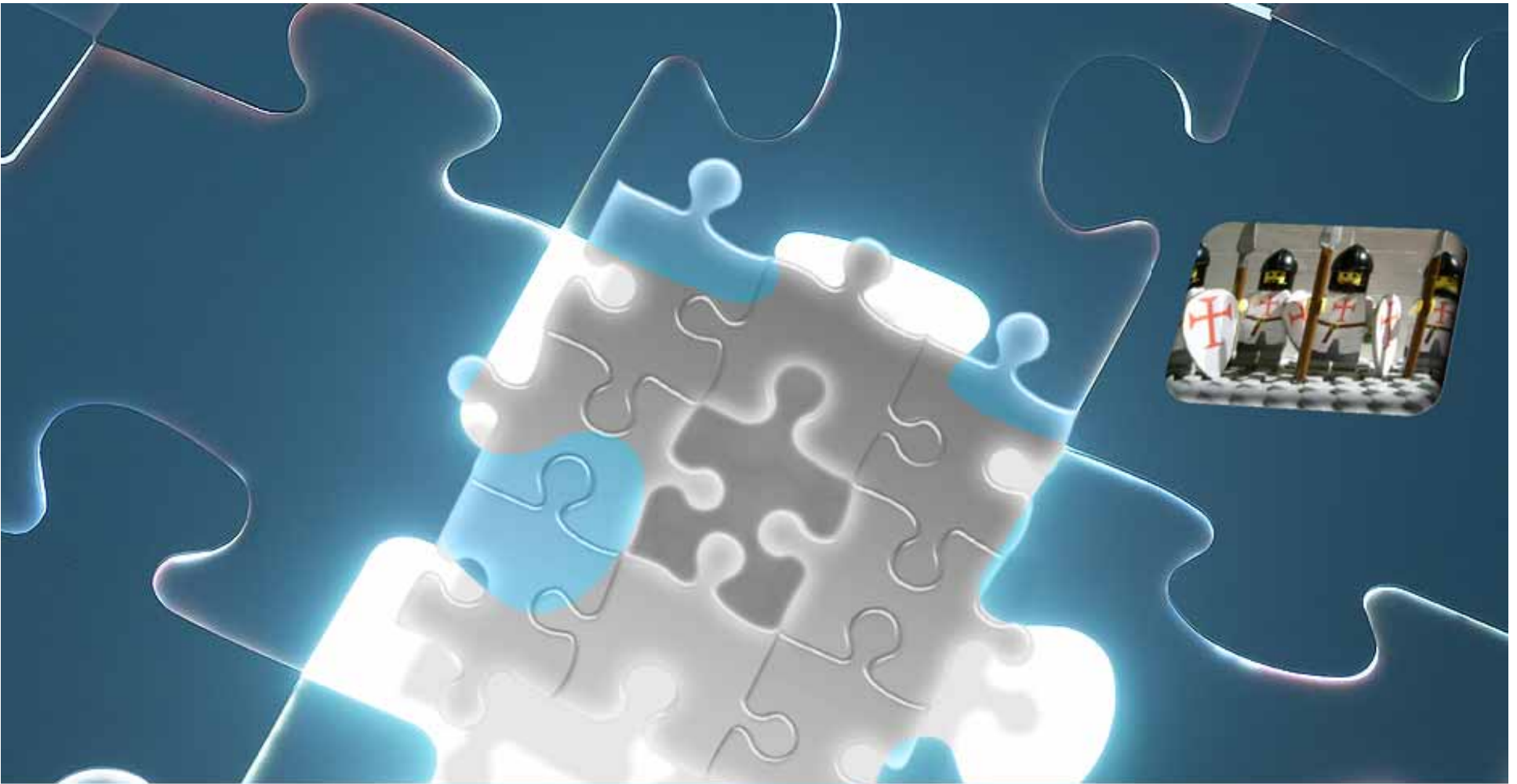
- Dettaglio dei contenuti di studio previsti per conseguire l'obiettivo proposto (brani, libri, articoli, etc.):

- Tipologia dei materiali di lavoro:

- Libri/i di testo dispense articoli
 materiale da Internet altri libri: _____

Firma

Firma dell'insegnante (*per approvazione*)



Implementare la valutazione con le
disposizioni della mente



con le rubriche

livelli		voti in decimi				
		5	4	3	2	1
	Eccellente Di gran lunga sopra lo standard					
	Esperto Supera lo standard					
	Accettabile Ha raggiunto lo standard					
	Limitato Non ha ancora raggiunto lo standard					
	Appena all'inizio E' lontano dallo standard					
	Prestazione molto convincente					
	Prestazione convincente					
	Prestazione convincente nell'essenziale					
	Prestazione non ancora convincente					
	Prestazione per nulla convincente					

- Buon livello di conoscenze, in quantità e qualità
- Esposizione corretta ed efficace
- Livello di riflessioni: alto
- Livello accettabile di conoscenze
- Esposizione quasi sempre corretta ed efficace
- Livello di riflessioni un po' al di sopra de comune
- Livello di conoscenze essenziale
- Esposizione corretta anche se non sempre efficace
- Livello di riflessioni basolare
- Livello di conoscenze un po' povero
- Esposizione spesso non corretta e inefficace
- Livello di riflessioni un po' basso
- Livello di conoscenze povero
- Esposizione non corretta e inefficace
- Livello di riflessioni basso

Valutazione compito di prestazione

Allievo:	___/___/2008				
Tipologia della prestazione:					
Criteria	1	2	3	4	5
	Iniziale	Ancora da sviluppare	Accettabile	Sviluppato	Esemplare
1. Conoscenze					

Disposizioni della mente

1. Persistere					
2. Pensare e comunicare con chiarezza e precisione					
3. Gestire l'impulsività					
4. Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi					
5. Ascoltare con comprensione ed empatia					
6. Creare, immaginare, innovare					
7. Pensare flessibilmente					
8. Rispondere con stupore e timore reverenziale					
9. Pensare sul pensare (metacognizione)					
10. Assumere rischi responsabili					
11. Impegnarsi per l'accuratezza e precisione					
12. Trovare humor					
13. Fare domande e porre problemi					
14. Pensare in modo interdipendente					
15. Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni					
16. Rimanere aperti all'apprendimento continuo					
17. Umità					
18. Coraggio					
19. Integrità					
20. Fede nella ragione					
21. Imparzialità					
22. Inclinação alla ricerca					
23. Apertura di mente					
24. Sistematicità					
25. Analiticità					
26. Ricerca della verità					
27. Fiducia in sé stessi nel pensare critico					
28. Maturità di giudizio					

12 altre
disposizioni
della mente



IV evento Analisi del periodo

14 ottobre-




	19) Si focalizza sul compito	20) Organizza il proprio apprendimento	19) Si focalizza sul compito	20) Organizza il proprio apprendimento	10) Time management	35) Impegnarsi per l'accuratezza e precisione	19) Si focalizza sul compito	Soppesa e si assume rischi all'occorrenza 24)	13) Readiness	Punteggio grezzo	Rating %	Conoscenze esperti	Esercizi esperti	Esercizi inventati	Voto finale esperti	19) Si focalizza sul compito	Motivazione e determinazione a raggiungere obiettivi comuni 11)	11) Senso di responsabilità	10) Time management	13) Readiness	Coadiuvare la creatività e l'innovazione tramite le TCI 36)	Punteggio grezzo	Rating %	Conoscenze gruppi-casa	Voto gruppi-casa	Voto finale
Davide							3		2	5	14,3	5,5			4,7	5	3					8	40,0		0,8	2,7
Benedetta	3	3	3	3	4		4		3	23	65,7	7,3	7	7	7,0	5	4					9	45,0		0,9	3,9
Daniele	3	3	4	3	4		4		4	25	71,4	6,5	7,3	6	6,7	5	5	5		5		20	100,0	5,5	6,4	6,5
Dario	3	2	4	4	4	3	4		3	27	77,1	7	7	7	7,1	4	4					8	40,0		0,8	4,0
Daniele	3	2	3	4	2		5	5	3	27	77,1	6,5	6	7	6,7	4	3					7	35,0		0,7	3,7
Sarah	3	2	2	2	3				3	15	42,9	7,5	7,5	7	6,7	3	3					6	30,0		0,6	3,7
Pierpaolo	3	3	4	4	3	3	5		3	28	80,0	8	6,5	7	7,3		4					4	20,0		0,4	3,9
Alessandro	3	2	3	3	3	5	5		3	27	77,1	7,5	6,5	7	7,1	1	4					5	25,0		0,5	3,8
Paola			3	2	3	2	5		3	18	51,4	7,3		7	6,7	4	5	5		5		19	95,0	6,5	7,1	6,9



		ITALIANO													
		Prova di verifica					Cura sui								
Argomenti	data	Obbligatorio/ Facoltativo	Conoscenze	Pensare flessibilmente	Esposizione	Voto prova diversificata	Cura del materiale di lavoro (diligenza- amore)	Self-management (gestione di stessi)	Aspirare a superare le aspettative (impegno)	Creatività e originalità	Produttore di qualità	Progettualità (porsi degli obiettivi, intraprendenza e coraggio, essere)	Adidendum *	Voto finale	
1) dom. 1-29 + 30-41	11 nov 2010	07 dic 10	0	-	-	-	6,5	5	3	4	4	5	4	1,0	7,5
2) San Francesco - Dolce Stil Novo	25 gen 11	0	-	-	-	6,75	4	3	2	4	4	4	4	0,7	7,5
3) Dante	15 apr 11	0	3,8	2,9	0,8	7,5	5	3,8	3	4	5	3	0,8	8,3	
4) Boccaccio	04 giu 11	0	4,2	2,9	0,8	7,9	4	5	5	5	5	5	1,0	8,9	
5) Petrarca	... / ... / 2011	0											0,0	0,0	
6) Dante Inferno	04 giu 11	0				7,5	5	4	4	2	4		0,6	8,1	

		LATINO												
		Prova di verifica					Cura sui							
Argomenti	data	Obbligatorio/ Facoltativo	Conoscenze	Pensare flessibilmente	Esposizione	Voto prova diversificata	Cura del materiale di lavoro (diligenza- amore)	Self-management (gestione di stessi)	Aspirare a superare le aspettative (impegno)	Creatività e originalità	Produttore di qualità	Progettualità (porsi degli obiettivi, intraprendenza e coraggio, essere)	Adidendum *	Voto finale
1) antiche iscrizioni	02 ott 10	0	-	-	-	7	4	4	4	4	3	3	0,7	7,7
2) fino a Nevio	13 nov 10	0	-	-	-	7,75	5	4	4	4	5	3	1,0	8,8
3) Cesare 2° voto	15 gen 11	0	-	-	-	7,5	4	4	5	5	5	4	0,9	8,4
4) Cesare 1°+3° voto	26 feb 11	0	3,8	4	0,7	8,5	5	5	5	5	5	5	1,0	9,5
5) Plauto	19 mar 11	0	4	3	0,8	7,8	4	3	4	5	4	5	0,8	8,6
6) Catullo	07 giu 11	0	3,4	2,8	0,7	6,9	5	5	5	5	3	5	0,9	7,8

	Media	%
Riflessione critica	8,1	78,0
Abilità a comunicare oralmente	0,76	76,0
Senso di responsabilità (materiale di lavoro)	4,5	90,9
Apprende autonomamente e con autodisciplina (Self-management)	4,0	79,6
Motivazione e determinazione a raggiungere obiettivi personali o comuni	4,1	81,8
Creatività	4,3	85,5
Produttore di qualità	4,4	87,3
Gestione progettuale proattiva (pianificazione-organizzazione-gestione-salutazione)	4,1	82,0

 Eight Key Competences   s. y. 2010/2011																
Class: V H Student: Marco Date: 10th June, 2011		Italian-Latin Language & Literature								Development						
Evaluation by Student	Knowledge / Skill / Attitude	D Novice		C Apprentice		B Practitioner		A Expert		↓		↔		↑		
		Student	Teacher	Student	Teacher	Student	Teacher	Student	Teacher	Student	Teacher	Student	Teacher	Student	Teacher	
1. Communication in the mother tongue																
1)	Knowledge of vocabulary	K														
2)	Knowledge of functional grammar	K														
3)	Awareness of the main features of different styles and registers of language	K														
4)	Skill to communicate orally	S														
5)	Skill to communicate in writing	S														
6)	Ability to distinguish and use different types of texts	S														
7)	Ability to search for, collect and process information	S														
8)	Disposition to critical and constructive dialogue	A														
9)	Appreciation of aesthetic qualities	A														
10)	Willingness to strive for aesthetic qualities	A														
11)	Interest in interaction with others	A														
12)	Awareness of the impact of language on others	A														
13)	Use language in a positive and socially responsible manner	A														
2. Communication in foreign languages																
14)	Appreciation of cultural diversity	A														
3. Mathematical competence and basic competences in science and technology																
15)	Respect of truth	A														
16)	Willingness to look for reasons and to assess their validity	A														
17)	Reach an evidence-based decision or conclusion	S														
18)	Attitude of critical appreciation and curiosity	A														
19)	Interest in ethical issues	A														
4. Digital competence																
20)	Use ICT to support critical thinking, creativity, and innovation	S														
21)	Ability to search, collect and process information and use it in a critical way	S														
22)	Reflective attitude towards available information	A														
5. Learning to learn																
23)	Knows and understands his/her preferred learning strategies	K														
24)	Knows his/her strengths and weaknesses	K														
25)	Effective management of one's learning	S														
26)	Ability to persevere with learning	S														
27)	Ability to concentrate for extended periods	S														
28)	Reflect critically on the purposes and aims of learning	S														
29)	Learns autonomously and organises his/her own learning	S														
30)	Learns with self-discipline	S														
31)	Evaluate his/her own work	S														
32)	Works collaboratively	S														
33)	Seeks advice, information and support when appropriate	S														
34)	Handles obstacles and change	A														
6. Social and civic competences																
35)	Understands the codes of conduct	K														
36)	Shows tolerance, expresses and understands different viewpoints	S														
37)	Negotiates to create confidence, and to feel empathy	S														
38)	Copes with stress and frustration, expressing them in a constructive way	S														
39)	Attitude of assertiveness	A														
40)	Values diversity and respects others	A														
41)	Ability to engage effectively with others	S														
42)	Critical and creative reflection	S														
43)	Understands and respects the shared values	A														
44)	Sense of responsibility	A														
45)	Respects the values of others	A														
7. Sense of initiative and entrepreneurship																
46)	Proactive project management	S														
47)	Ability to judge and identify one's strengths and weaknesses	S														
48)	Assesses and takes risks as and when warranted	S														
49)	Motivation and determination to meet objectives	A														
8. Cultural awareness and expression																
50)	Awareness of local, national and European cultural heritage	K														
51)	Importance of aesthetic factors in daily life	K														
52)	Appreciation and enjoyment of works of art	S														
53)	Self-expression using one's innate capacities	S														
54)	Relates his/her own creative and expressive points of view to the opinions of others	S														
55)	Respect for diversity of cultural expression	A														
56)	Creativity	A														
57)	Willingness to cultivate aesthetic capacity	A														
		Student	Teacher	Student	Teacher	Student	Teacher	Student	Teacher	Student	Teacher	Student	Teacher	Student	Teacher	%
1. Communication in the mother tongue		52	1	0	0	8	2	24	30	0	8	33	40	63,5	76,9	22,8
2. Communication in foreign languages		4	0	0	2	2	0	0	0	0	2	2	50,0	50,0	1,8	
3. Mathematical competence and basic competences in science and technology		20	0	0	8	0	3	15	0	0	11	15	55,0	75,0	8,8	
4. Digital competence		12	0	0	0	0	6	9	0	0	6	9	50,0	75,0	5,3	
5. Learning to learn		48	0	0	0	0	30	33	8	4	38	37	79,2	77,1	23,3	
6. Social and civic competences		44	0	0	0	0	18	15	20	24	38	39	86,4	88,6	28,3	
7. Sense of initiative and entrepreneurship		16	0	0	2	0	3	9	8	4	13	13	81,3	81,3	7,0	
8. Communication in the mother tongue		32	0	0	4	10	12	9	8	0	24	19	75,0	89,4	34,0	
Overall Rating																67,5 - 72,9

Works to Observe / methods
 Date of Personal Development
 Strengths and weaknesses

... per valutare tutto il lavoro di uno studente durante l'anno

 A. S. 2007/2008

 Darwin
liceo

LICEO SCIENTIFICO STATALE

Viale Papa Giovanni XXIII 25 10098 RIVOLI
Tel 0119586756 Fax 0119589270 Isa 86009890012
darwin@liceodarwin.rivoli.to.it
www.liceodarwin.rivoli.to.it


Attestato

 CLASSE V

Le varie prove di verifica affrontate nel corso dell'anno nelle
materie **Italiano** e **Latino** consentono di attestare che l'alunna

SONIA

valutando l'insieme delle varie **disposizioni della mente**,

ha raggiunto il punteggio complessivo

di punti **87** su 100

equivalenti a un livello

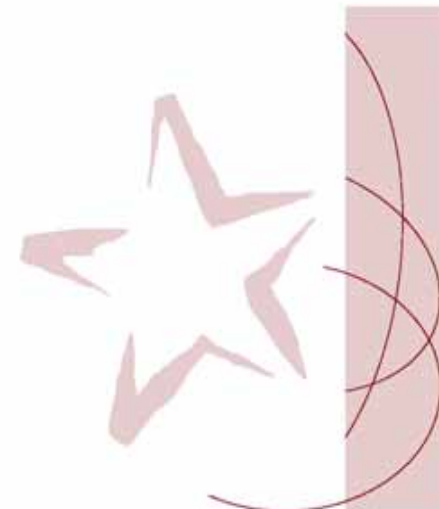
ECCELLENTE

Firma



6 giugno 2008

Data



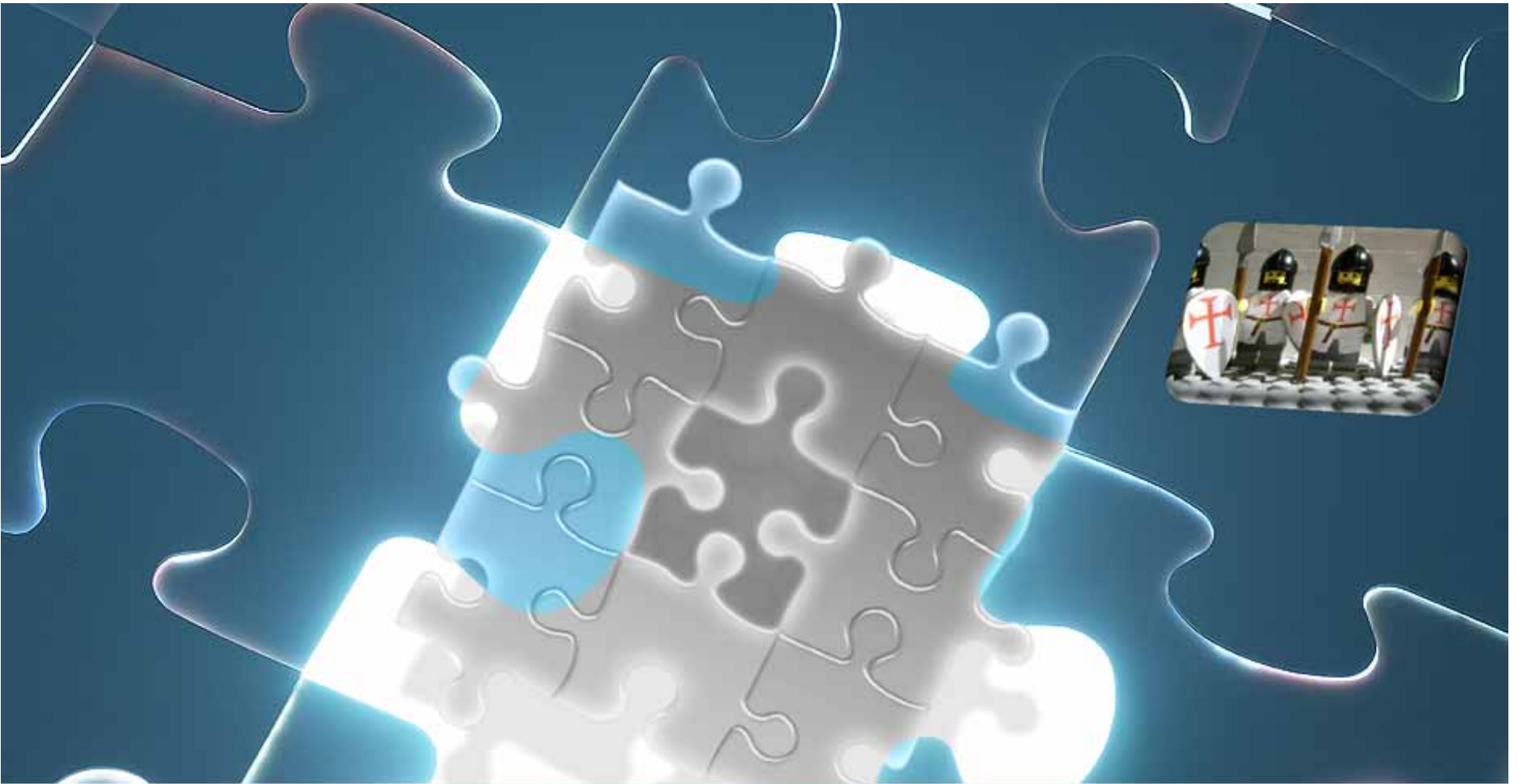
Disposizioni della mente

	1	2	3	4	5	Miglioramenti
	Iniziale	Sotto lo standard	Standard	Sopra lo standard	Eccellente	
1. Persistere				X		
2. Pensare e comunicare con chiarezza e precisione					X	+
3. Gestire l'impulsività				X		
4. Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi		X				
5. Ascoltare con comprensione ed empatia					X	+
6. Creare, immaginare, innovare					X	+
7. Pensare flessibilmente					X	
8. Rispondere con stupore e timore reverenziale					X	
9. Pensare sul pensare (metacognizione)				X		
10. Assumere rischi responsabili (coraggio)					X	+

	1	2	3	4	5	Miglioramenti
	Iniziale	Sotto lo standard	Standard	Sopra lo standard	Eccellente	
11. Impegnarsi per l'accuratezza e precisione					X	
12. Trovare humor			X			
13. Fare domande e porre problemi (<i>apertura di mente</i>)					X	
14. Pensare in modo interdipendente		X				
15. Applicare la conoscenza pregressa a nuove situazioni					X	+
16. Rimanere aperti all'apprendimento continuo					X	
17. Maturità di giudizio					X	+
18. Assertività				X		+
19. <i>Self-management</i>				X		
20. <i>Readiness</i>					X	+



<http://www.habits-of-mind.net/>



Proporre ai ragazzi di realizzare
il portfolio dello studente

i) Proposta interdisciplinare facoltativa rivolta a tutta la classe a inizio anno

ii) Steps

- 👥 Cosa è e cosa non è il portfolio: chiacchierata introduttiva, con esemplificazioni tratte dalla vita reale;
- 👥 consegna lettera di spiegazione alle famiglie;
- 👥 agli studenti interessati viene consegnata la scheda di progettazione, e la **rubrica analitica** per la valutazione finale (con le indicazioni circa la tempistica per la realizzazione del portfolio);
- 👥 i ragazzi vengono assistiti con particolare attenzione nella **compilazione della scheda di progettazione**;
- 👥 strada facendo i ragazzi che hanno aderito vengono di tanto in tanto monitorati (spronati, rimotivati, etc.);
- 👥 da metà maggio i ragazzi incominciano la realizzazione del portfolio, con monitoraggio individuale più puntuale;
- 👥 alla fine il portfolio viene valutato in 15esimi: il 10% di questo voto viene utilizzato per accrescere la media finale sulla pagella delle materie del docente proponente.

Sonia, classe IV, giugno 2007

Scheda progettazione Portfolio

Nome **SONIA** Cognome _____ Classe: **4^a**

data: **27/10** 2006

Tipo di Portfolio

<input type="checkbox"/> della disciplina	<input type="checkbox"/> dello studente	<input type="checkbox"/> Process-Product Portfolio
<input type="checkbox"/> Showcase Portfolio (Best Work)	<input type="checkbox"/> della crescita (Growth Portfolio)	<input type="checkbox"/> Reflective Portfolio
<input type="checkbox"/> Reflection Portfolio	<input type="checkbox"/> Progress Portfolio	<input type="checkbox"/> Reflective Portfolio
<input type="checkbox"/> della carriera (Career Portfolio)	<input type="checkbox"/> Life's Work Portfolio	<input checked="" type="checkbox"/> delle abilità (Skills Portfolio)

Periodo di riferimento

a. s. 2006/2007

<input checked="" type="checkbox"/> intero a. s.	<input type="checkbox"/> I quadrimestre	<input type="checkbox"/> II quadrimestre
--	---	--

Scopo

<input type="checkbox"/> valutazione	<input type="checkbox"/> dimostrazione	<input type="checkbox"/> di lavoro
<input type="checkbox"/> orientamento	<input type="checkbox"/> ammissione all'Università	<input type="checkbox"/> ammissione

Scenario

<input type="checkbox"/> lettere e scrittura	<input type="checkbox"/> lavoratore	<input checked="" type="checkbox"/> persona adulta
<input type="checkbox"/> cittadino	<input type="checkbox"/> scienziato	<input checked="" type="checkbox"/> ANOCERTO

Stakeholders (destinatari)

<input type="checkbox"/> studente	<input checked="" type="checkbox"/> insegnante/i	<input type="checkbox"/> genitori
<input type="checkbox"/> datore di lavoro	<input type="checkbox"/> università	<input type="checkbox"/> _____

Valutatori

<input type="checkbox"/> studente	<input checked="" type="checkbox"/> insegnante/i	<input type="checkbox"/> genitori
-----------------------------------	--	-----------------------------------

Proprietà

<input type="checkbox"/> della scuola	<input checked="" type="checkbox"/> dello studente	
---------------------------------------	--	--

Scelta dei lavori

<input checked="" type="checkbox"/> studente	<input type="checkbox"/> insegnante/i	<input type="checkbox"/> genitori
--	---------------------------------------	-----------------------------------

Scelta degli obiettivi

<input checked="" type="checkbox"/> studente	<input type="checkbox"/> insegnante/i	<input type="checkbox"/> genitori
<input type="checkbox"/> scuola	<input type="checkbox"/> Regione	<input type="checkbox"/> Note

Obiettivi

<input checked="" type="checkbox"/> di percorso	<input type="checkbox"/> di fine ciclo	<input type="checkbox"/> di apprendimento per la vita
<input type="checkbox"/> disciplinari	<input type="checkbox"/> inter- e multidisciplinari	

Curriculum nascosto (disposizioni da sviluppare o potenziare)

<input checked="" type="checkbox"/> persistenza	<input type="checkbox"/> gestione dell'impulsività	<input type="checkbox"/> empatia
<input checked="" type="checkbox"/> autoregolazione	<input checked="" type="checkbox"/> autoriduzione	<input type="checkbox"/> complessità dei processi cognitivi pensiero critico, transfer, ragionamento, pensiero creativo
<input type="checkbox"/> flessibilità nel riflettere	<input type="checkbox"/> autovalutazione (metacognizione)	<input checked="" type="checkbox"/> precisione e chiarezza nel comunicare
<input type="checkbox"/> serietà e precisione	<input checked="" type="checkbox"/> capacità di porre domande e individuare problemi	<input checked="" type="checkbox"/> applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni nuove
<input type="checkbox"/> utilizzo di tutti i sensi per conoscere in profondità	<input checked="" type="checkbox"/> creazione di "rete" nuove	<input type="checkbox"/> disponibilità a investigare
<input type="checkbox"/> lavoro eventuale	<input type="checkbox"/> assunzione responsabile di rischi	<input type="checkbox"/> senso dello humour
<input type="checkbox"/> validi supporti di autoregolazione	<input checked="" type="checkbox"/> apprendersi con costanza	<input type="checkbox"/> tolleranza all'ambiguità
<input checked="" type="checkbox"/> inclinazione alla riflessione aperta	<input type="checkbox"/> disponibilità all'eventualità	<input checked="" type="checkbox"/> curiosità intellettuale

Le disposizioni sono scelte in relazione allo scenario focalizzato

Criteri		Livelli: punteggi e descrittori			
		1	2	3	4
livelli		Iniziale	Ancora da sviluppare	Sviluppato	Esemplare
1.	Completezza	Al portfolio mancano molte parti ¹ .	Il portfolio è incompleto in diverse parti ¹ .	Il portfolio è completo in quasi tutte le sue parti ¹ .	Il portfolio è completo in tutte le sue parti ¹ .
2.	Organizzazione	L'organizzazione interna del portfolio evidenzia diverse carenze di coerenza logica.	L'organizzazione interna del portfolio difetta di coerenza logica.	L'organizzazione interna del portfolio segue una logica piuttosto coerente.	L'organizzazione interna del portfolio segue una logica coerente.
3.	Visual appeal	Il portfolio è alquanto disordinato, impreciso, approssimativo nella veste grafica.	Il portfolio è un po' disordinato, impreciso, approssimativo nella veste grafica.	Il portfolio è sostanzialmente ordinato, preciso, curato nella veste grafica.	Il portfolio ha una veste grafica accattivante.
4.	Diversità e qualità delle evidenze selezionate	Le evidenze sono selezionate con scarsa varietà e posseggono una limitata qualità intrinseca ² .	Le evidenze sono selezionate con poca varietà e non posseggono una qualità intrinseca ² relativa.	Le evidenze sono selezionate con una certa varietà e posseggono una buona qualità intrinseca ² .	Le evidenze sono selezionate con molta varietà e posseggono una qualità intrinseca ² notevole.
5.	Diacronia	L'arco di tempo coperto è ristretto e c'è molta discontinuità nella selezione delle evidenze.	L'arco di tempo coperto può anche essere abbastanza ampio, ma c'è discontinuità nella selezione delle evidenze.	Ci sono poche discontinuità nella selezione delle evidenze; l'arco di tempo coperto è ampio.	Le evidenze selezionate coprono con continuità un arco di tempo ampio.
6.	Purposefulness (finalizzazione allo scopo prefisso)	Il portfolio non è finalizzato allo scopo prefisso.	Il portfolio è finalizzato con poca chiarezza allo scopo prefisso.	Il portfolio è finalizzato con chiarezza allo scopo prefisso.	Il portfolio è finalizzato con lucidità e incisività allo scopo prefisso.
7.	Perspiciacia e chiarezza del messaggio	Le riflessioni contenute nel messaggio sono di bassa qualità limitata per mancanza di chiarezza, incisività e coerenza di ragionamento.	Le riflessioni contenute nel messaggio sono di qualità limitata per mancanza di chiarezza, incisività e coerenza di ragionamento.	Le riflessioni contenute nel messaggio sono di buona qualità per chiarezza, incisività e coerenza di ragionamento.	Le riflessioni contenute nel messaggio sono di alta qualità per chiarezza, incisività e coerenza di ragionamento.

Quando ci sono
 presenza
 in essere
 e alla fine
 alla fine
 alla fine
 in essere
 in essere
 alla fine
 alla fine
 in essere e alla fine

¹ Un portfolio deve essere composto dalle seguenti parti: copertina con titolo, indice dei contenuti, scheda di progettazione con l'indicazione degli obiettivi del curriculum nascosto, evidenze dei risultati in tutte le materie scolastiche, schede di riflessione per ciascuna evidenza inclusa, data e firma di un genitore e dell'insegnante su ogni scheda, commenti di genitori e insegnanti o su ogni scheda o periodici (ogni mese, ogni due mesi), conclusione (gli obiettivi conseguiti o potenziati, quelli ancora da conseguire o potenziare, etc.), metariflessione (in che cosa mi ha arricchito la costruzione del mio portfolio).

² Per "qualità intrinseca dell'evidenza" non si intende il voto in decimi, ma il fatto che una verifica, selezionata per un determinato scopo, dimostra effettivamente quello che si suppone debba dimostrare. In altre parole, anche un brutto voto può essere incluso nel portfolio perché può avere un notevole valore argomentativo.



Portfolio

di
Cristina
classe II^a



I.I.S.S. N. Bobbio

insegnante:
Professore ANGELO CHIARLE

**anno scolastico
2005 - 2006**

indice

1. INTRODUZIONE	pagina 3
2. PORTFOLIO	pagina 4
2.1 Elenco Verifiche	pagina 4
2.2 Accuratezza e Precisione	pagina 4
2.3 Chiarezza nel Comunicare	pagina 5
2.4 Autoregolazione	pagina 6
3. CONCLUSIONI	pagina 7

2.1 Elenco verifiche

- ◆ Biologia 21/01
- ◆ Inglese 06/03
- ◆ Latino 29/03
- ◆ Biologia 08/04
- ◆ Italiano 10/04
- ◆ Italiano 17/04
- ◆ Matematica 28/04
- ◆ Fisica 20/05

2.2 Accuratezza e precisione

Per questo obiettivo ho scelto delle verifiche che dimostrassero: ordine, precisione e chiarezza della scrittura, cura dei dettagli. Quindi, ho preferito il compito di Inglese, di Latino, di Matematica e di Fisica. Il primo non ha quasi bisogno di essere commentato.

Infatti, la prima cosa che colpisce è l'ordine e una presentazione decente. Non ho commesso errori, a parte una piccola imprecisione verso il fondo, considerato il fatto che non è così semplice scrivere in lingua straniera, sotto dettatura. Indubbiamente, mi sono preparata a casa, studiando i possibili dettati e riscrivendoli più volte, ma sono stata premiata dal risultato! Nel compito di Latino del 29/03 la precisione era fondamentale, soprattutto gli esercizi 1-2 riguardanti i verbi; sbagliare anche solo una lettera avrebbe compromesso l'esercizio. Importante era anche la traduzione, in cui ho dovuto cercare i casi e trovare un senso alle parole. In questa verifica, come in tutte le altre, è anche l'uso della logica e della riflessione. In particolare, una caratteristica citata, rientra negli obiettivi del portfolio. Ciò dimostra che, inconsapevolmente, ho utilizzato un'abilità ritenuta significativa all'interno della mia crescita personale. Prendendo in esame il compito di Matematica, la precisione si può riscontrare per l'ordine e la presentazione del compito.

Ne è un esempio l'esercizio 6, prettamente teorico, poiché ho dimostrato correttamente un teorema. Ho commesso un errore di trascrizione nell'esercizio 4, che rileva una leggera distrazione, cosa che dovrei migliorare, poiché capita abbastanza spesso. Però, nelle espressioni, non ho sbagliato nessun segno, evitando errori che avrebbero danneggiato l'esercizio. Infine, abbiamo il compito di Fisica. Sono molto soddisfatta di questa verifica, poiché a parte il voto, non ho combinato errori gravi, ma solo qualche piccola imprecisione. In compenso le formule erano esatte, indispensabili per il corretto svolgimento del compito; ciò è riscontrabile in ciascun esercizio. Penso che questo compito non richieda altri commenti, perché rappresenta a pieno la mia idea di accuratezza e precisione.

2.4 Autoregolazione

Come ho detto prima, ho deciso di inserire anche qui l'interrogazione di Italiano del 17.

Penso sia un'ottima prova al fine di dimostrare l'autoregolazione.

In questo caso, la griglia di valutazione non è molto utile per questo scopo. Infatti, posso dimostrare l'autoregolazione grazie all'agenda allegata alla scheda di letteratura. Nell'agenda ho riportato, giorno per giorno, tutto ciò che io e Francesca facevamo a scuola ed a casa. Inizialmente, lavoravamo insieme a scuola, concentrandoci sulla stessa poesia. Poi, ci siamo date alcuni compiti per casa. Infine, ci siamo divisi i poeti ed abbiamo lavorato un po' a scuola e un po' a casa. Grazie a questo metodo, abbiamo finito abbastanza velocemente il nostro lavoro e siamo state le prime ad essere interrogate, ottenendo per questo, un bonus di mezzo voto. Per i testi e le poesie, io ho cercato su internet ed ho commentato alcune di queste, mentre Francesca ha usato un libro in suo possesso, così da avere una maggior scelta dei brani. Un altro esempio di autoregolazione è la verifica di Biologia del 21/01, precisamente, posso dimostrare questa disposizione con l'esercizio 1-2 basati sulla teoria. Infatti, due giorni prima del compito, sono andata a casa di Christian con Francesca, Andrea e Fabio. In particolare, io e Francesca ci siamo organizzate attraverso schemi e riassunti e ci siamo preparate sull'argomento già prima dell'incontro, così abbiamo potuto spiegare i vari concetti agli altri. Il giorno seguente invece, ho ripassato per conto mio, in modo da essere pronta per le interrogazioni. Un discorso simile vale anche per la verifica dell'8/04, riguardante sempre la materia in questione. Sono soddisfatta di questo compito, perché per ottenere l'ottimo risultato da me conseguito, ho lavorato molto. Ho preso appunti in classe, ho consultato un libro per confermare ciò che avevo scritto, poi ho invitato Francesca e Federica a casa mia, per studiare.

In questo modo, abbiamo potuto confrontare i vari appunti, arricchirli, chiarire insieme alcuni punti che non avevamo capito bene e provare insieme a memorizzare alcune formule. Il giorno dopo, da sola, ho solo più ripassato l'argomento. Valevo anche far notare che, essendo un compito aperto, era necessario saper spiegare l'essenziale e saperlo spiegare bene. Quindi, ho attuato un'altra disposizione: l'applicazione delle conoscenze acquisite e situazioni nuove. Non ero consapevole di godere di questa caratteristica, ma grazie a questa verifica ho capito che possiedo anche un certo spirito d'adattamento.

Scheda progettazione Portfolio

Nome CRISTINA Cognome _____ Classe: _____

data: 12/1/2005

Tipo di Portfolio
 della disciplina dello studente

Periodo di riferimento
 intero a. s. a. s. 2004/2005
 I trimestre I semestre

Scopo
 valutazione dimostrazione di lavoro
 orientamento ammissione all'Università esultazione

Scenario
 lettore e scrittore lavoratore persona adulta
 cittadino scienziato _____

Destinatari
 studente insegnante/i genitori
 studente programmi/i genitori

Proprietà
 della scuola dello studente

Scelta del lavoro
 studente insegnante/i genitori

Scelta degli obiettivi
 studente insegnante/i genitori
 scuola di Stato

Obiettivi
 di percorso di fine ciclo di apprendimento per la vita
 disciplinari inter- e transdisciplinari

Curriculum nascosto (disposizioni da sviluppare o potenziare)

<input type="checkbox"/> persistenza	<input type="checkbox"/> gestione dell'impulsività	<input type="checkbox"/> empatia
<input checked="" type="checkbox"/> autoregolazione*	<input type="checkbox"/> autovalutazione*	<input type="checkbox"/> complessità dei processi cognitivi (pensiero critico, transfert, ragionamento, pensiero creativo)*
<input type="checkbox"/> flessibilità nel riflettere*	<input type="checkbox"/> autoriflessione (metacognizione)*	<input checked="" type="checkbox"/> serietà e chiarezza nel comunicare*
<input checked="" type="checkbox"/> accuratezza e precisione*	<input type="checkbox"/> capacità di porre domande e individuare problemi*	<input type="checkbox"/> applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni nuove
<input type="checkbox"/> utilizzo di tutti i sensi per conoscere in profondità	<input type="checkbox"/> creazione di "cose" nuove	<input type="checkbox"/> disponibilità a meravigliarsi
<input type="checkbox"/> sincera reverenziale	<input type="checkbox"/> assunzione responsabile di rischi	<input type="checkbox"/> senso dello humour
<input type="checkbox"/> stabili rapporti di interdependenza	<input type="checkbox"/> apprendere con continuità	<input type="checkbox"/> tolleranza dell'ambiguità
<input type="checkbox"/> inclinazione alla riflessione aperta*	<input type="checkbox"/> disponibilità all'avventura	<input type="checkbox"/> curiosità intellettuale
<input type="checkbox"/> situazione intellettuale	<input type="checkbox"/> pianificare ed essere strategici rispetto agli scopi da conseguire	<input type="checkbox"/> sensibilità alla ricerca
<input type="checkbox"/> valutare le ragioni e ricercare la competenza	<input type="checkbox"/> accettare le sfide senza paura	<input type="checkbox"/> disposizione alla chiarificazione

P O R T F O L I O . 1

Introduzione

Ho deciso di realizzare questo documento per svariati motivi. Innanzitutto ho voluto dimostrare ancora una volta a me stessa di potermi cimentare in qualche cosa che prima di quest'anno non conoscevo. È stata per me una cosa completamente nuova e di cui inizialmente non ne avevo compreso bene neanche la funzione e l'utilità. Mi sono dovuta ricredere, però, quando ho capito che mediante questo documento avrei potuto imparare e dimostrare molte cose di me. Si può dire che ho la possibilità di giudicare molti aspetti di me: le mie qualità, per prima cosa, che i voti purtroppo non riescono a esprimere. Vorrei dimostrare, soprattutto, che sono capace di autovalutarmi e che sono riuscita a comprendere molte abilità che, fino ad ora, non avevo saputo apprezzare, sfruttare o addirittura conoscere. In un certo senso si può dire che la creazione del portfolio l'ho assunta come una specie di sfida con me stessa prima di tutto per quanto riguarda l'autovalutazione. Questo mi ha portata a porre l'attenzione su molti aspetti che magari in precedenza non avevo mai considerato molto. Per esempio, a capire quanto lavoro e quanta attenzione e quali abilità ero riuscita a sviluppare durante lo svolgimento di compiti a scuola e a casa. Insomma, come dicevo prima, tutto ciò che sfugge ai voti. Inoltre, può sicuramente essere utile anche dopo aver terminato la scuola, come curriculum nascosto delle mie potenzialità. Per la prima volta mi sono posta degli obiettivi che voglio dimostrare di aver perseguito in base alle mie capacità. Infine, aspetto non da trascurare, probabilmente la realizzazione di questo lavoro influirà sulla mia media finale.

Le disposizioni che ho scelto di sviluppare sono: persistenza, inclinazione alla riflessione aperta, autovalutazione, creazione di "cose" nuove, curiosità intellettuale, precisione e chiarezza nel comunicare, attenzione intellettuale, apprendere con continuità.

Ho deciso di potenziare questi obiettivi in quanto potranno essere a me utili non solo nel periodo scolastico, ma anche e soprattutto in futuro, nel mondo del lavoro.

Ho inoltre deciso di allegare delle verifiche in base a ciò che possono dimostrare.

CONCLUSIONE

Sono convinto che il portfolio sia l'unico strumento che permette di valutare un anno scolastico in modo completo. Ringrazio il Professore Angelo Chiarle che mi ha proposto questa sfida, nonostante l'anno scorso non sia riuscito a portarla a termine. Grazie al Portfolio mi rimarrà una fotografia ad alta definizione di me stesso.

Allego ancora a questa conclusione una tabella di confronto tra me ed una ex-alunna del professore, Cristina V, che Chiarle ha realizzato a Settembre come incentivo a migliorarmi. In questa scheda emerge come nonostante entrambi avessimo ottime competenze, io mancavo di motivazione personale, e quindi rendevo meno delle mie potenzialità. Secondo il Professore, se un'azienda dovesse scegliere su chi di noi due investire una ingente cifra per frequentare un master alla Harvard University, sceglierebbe lei, nonostante le mie ottime competenze. Questo avvertimento mi è stato di grande utilità, e ora credo di aver fatto un "balzo di qualità". Ho capito che solo partendo da una forte motivazione personale si può raggiungere risultati eccellenti. Quest'anno mi sono dedicato molto di più alla scuola e spero di ottenere valutazioni proporzionali al mio sforzo, sapendo che comunque rimarrà il mio Portfolio a testimoniare il lavoro svolto.

Mi impegno a sviluppare la disposizione accuratezza e precisione, in cui non sempre sono all'altezza. Sono molto soddisfatto delle sfide che mi sono poste, e che sono riuscito a vincere. Assumere rischi responsabilmente è un'importantissima disposizione, nella scuola come nel lavoro.

Infine vorrei evidenziare come mi è stato possibile raggiungere questi obiettivi grazie al metodo innovativo sperimentato dal Professore Chiarle. Senza di lui non sarebbe stato possibile mettere in pratica le disposizioni che mi ero prefisso di potenziare. Mi ha lasciato grande libertà permettendomi di dedicarmi a ciò che più mi interessava. Per esempio la discussione su Ariosto e Tasso non sarebbe stata possibile con un insegnante tradizionale, ed anche il saggio sulla condizione femminile non sarebbe stato possibile perché ci sarebbe stata solo una traccia rigida. Mi è piaciuto dedicarmi al portfolio e spero il prossimo anno di poter ripetere questo lavoro.

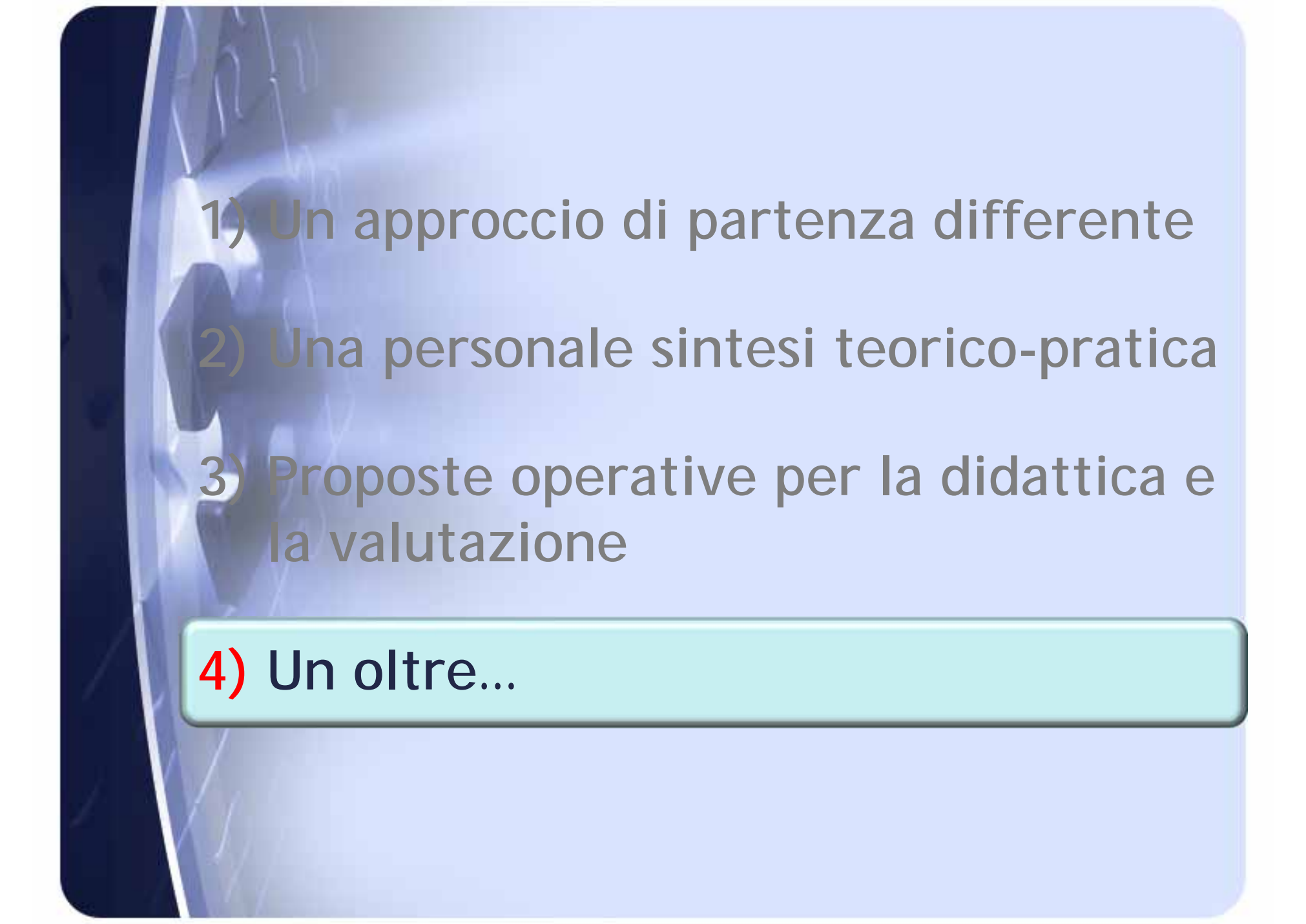
Valutazione finale del Portfolio

Studente:		7 giugno 2008			
Livelli	1	3	4	5	
	Iniziale	Ancora da sviluppare	Sviluppato	Esemplare	
voti di qualifica		6-7	8-9	10-11	14-15
peso 10 %		0,6-0,7	0,8-0,9	1-1,3	1,4-1,5
1. Completezza	Al portfolio mancano molte parti.	Il portfolio è incompleto in alcune parti.	Il portfolio è completo in quasi tutte le sue parti.	Il portfolio è completo in tutte le sue parti.	
peso 10 %		0,6-0,7	0,8-0,9	1-1,3	1,4-1,5
2. Organizzazione	L'organizzazione interna del portfolio evidenzia diversa carenza di coerenza logica.	L'organizzazione interna del portfolio è priva di coerenza logica.	L'organizzazione interna del portfolio segue una logica piuttosto coerente.	L'organizzazione interna del portfolio segue una logica coerente.	
peso 10 %		0,6-0,7	0,8-0,9	1-1,3	1,4-1,5
3. Visual appeal	Il portfolio è alquanto disordinato, impreciso, approssimativo nella veste grafica.	Il portfolio è un po' disordinato, impreciso, approssimativo nella veste grafica.	Il portfolio è sostanzialmente ordinato, preciso, curato nella veste grafica.	Il portfolio ha una veste grafica accattivante.	
peso 10 %		0,6-0,7	0,8-0,9	1-1,3	1,4-1,5
4. Diversità e qualità delle evidenze selezionate	Le evidenze sono selezionate con scarsa varietà e pongono una scarsa qualità intrinseca.	Le evidenze sono selezionate con poca varietà e pongono una qualità intrinseca un po' limitata.	Le evidenze sono selezionate con una certa varietà e pongono una buona qualità intrinseca.	Le evidenze sono selezionate con molta varietà e pongono una qualità intrinseca notevole.	
peso 10 %		0,6-0,7	0,8-0,9	1-1,3	1,4-1,5
5. Diaconia	L'arco di tempo coperto è ristretto e c'è molta discontinuità nella selezione delle evidenze.	L'arco di tempo coperto può anche essere abbastanza ampio, ma c'è discontinuità nella selezione delle evidenze.	Ci sono poche discontinuità nella selezione delle evidenze. L'arco di tempo coperto è ampio.	Le evidenze selezionate coprono un intervallo di tempo ampio.	
peso 10 %		0,6-0,7	0,8-0,9	1-1,3	1,4-1,5
6. Propositalità (finalizzazione allo scopo prefisso)	Il portfolio non è finalizzato.	Il portfolio è finalizzato con poca chiarezza allo scopo prefisso.	Il portfolio è finalizzato con chiarezza allo scopo prefisso.	Il portfolio è finalizzato con lucidità e chiarezza allo scopo prefisso.	
peso 40 %		2,4-3,1	3,2-3,9	4-5,5	5,6-6
7. Perspicacia e chiarezza dei messaggi	Le riflessioni contenute nel messaggio sono di buona qualità limitata per mancanza di chiarezza, coerenza e coerenza di ragionamento.	Le riflessioni contenute nel messaggio sono di qualità limitata per mancanza di chiarezza, coerenza e coerenza di ragionamento.	Le riflessioni contenute nel messaggio sono di buona qualità per chiarezza, coerenza e coerenza di ragionamento.	Le riflessioni contenute nel messaggio sono di alta qualità per chiarezza, coerenza e coerenza di ragionamento.	

Valutazione complessiva: 13 / 15

L'insegnante

Bonus: 1,3 / 10

- 
- 1) Un approccio di partenza differente
 - 2) Una personale sintesi teorico-pratica
 - 3) Proposte operative per la didattica e la valutazione

4) Un oltre...

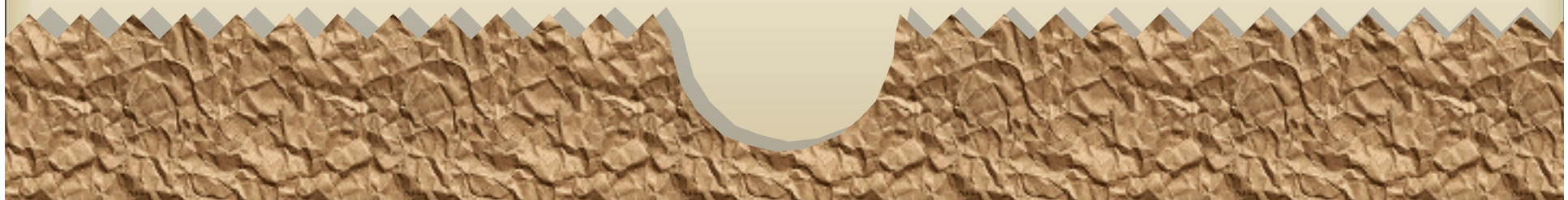
Tirando le somme ...

... per concludere



Insegnare e valutare per competenze è una sfida che:

- ❖ richiede al docente una «**conversione intellettuale**» (Lonergan, 1997) e una «risignificazione costitutiva di sé» (Triani, 1998);
- ❖ richiede il passaggio alla didassi dell'**apprendistato cognitivo** e al modello del **sociostruttivismo** (Varisco, 2002);
- ❖ richiede l'addio a una pedagogia **esclusivamente** frontale (Perrenoud, 2002);
- ❖ richiede un insegnamento focalizzato sulle **disposizioni della mente**, oltre che sulle consuete conoscenze e abilità disciplinari (Costa & Kallick, 2007);
- ❖ richiede la pratica della **valutazione autentica** e quindi progettazione a ritroso;
- ❖ richiede la realizzazione del **portfolio dello studente** (Comoglio, 2003; Varisco, 2004; Pellerey, 2004; Castoldi, 2005);
- ❖ richiede al corpo docenti una «cultura della condivisione» (Perrenoud, 2002) che faccia davvero di ogni scuola una **Learning Community**;
- ❖ richiede una **leadership** "illuminata" e consapevole.



C'è davvero bisogno delle competenze?





Tre istanze superiori da non dimenticare

1. Serve a **migliorare** il mio lavoro, e *quindi* l'apprendimento dei miei studenti, e *quindi* la scuola?
2. Consentendo agli studenti di apprendere meglio, contribuisce al **loro bene**?
3. Rendendomi più soddisfatta/o del mio lavoro, contribuisce al **mio bene**?

**Le competenze sono davvero
il fine ultimo della scuola?**







- Domenico Cravero,
- ❖ L'equilibrio infranto. Alunni fragili e insicuri
 - ❖ Valutare gli allievi a scuola
- Torino, 21 novembre-6 dicembre 2011




<http://www.alberoventi.com/progettoasangano/>

Progetto-pilota per la formazione dei docenti (Ce.Se.Di.) Mio Account ▾ Bacheca ▾ Notifiche ▾ 11 punti Visita ▾

  Membri ▾ Cerca

Progetto-pilota per la formazione dei docenti (Ce.Se.Di.) ALBERO20 [strumenti formativi]


Home Attività Membri Gruppi Albero20 Altri materiali Competenze Cooperative Learning Disposizioni della mente
Insegnanti motivati ed efficaci Valutazione Eventi Obiettivi

 **Angelo**
Logout

I progetti Alberoventi

- [Alberoventi](#)
- [Corso di Regia Televisiva](#)
- [Economia](#)
- [Liceo Scientifico Charles Darwin](#)

Avatar di chi è Online



Tag

Meta

- [Amministra sito](#)
- [Esci da questo account](#)
- [Voce RSS](#)
- [RSS dei commenti](#)
- [WordPress.org](#)


Presentazione del progetto

«Cosa cambia cambia con l'avvento delle competenze a scuola?», si chiedeva nel 2007 Lucio Guasti. Convegni, varie iniziative di aggiornamento, qualche pubblicazione hanno avviato da qualche anno un processo di riflessione sull'innovazione dei curricula.

È mia opinione che occorra **ripensare** non solo la didattica in classe con gli studenti, ma **anche la formazione dei docenti**. Dopo aver frequentato per anni diversi corsi di aggiornamento, in massima parte presso il Ce.Se.Di. a Torino, e avendo cominciato dal 2006 a impegnarmi come formatore/ facilitatore, sono arrivato a due conclusioni

La **prima** è che, così come la didattica per competenze richiede che gli studenti vengano resi **protagonisti attivi** del loro percorso di apprendimento, nella stessa prospettiva occorre ripensare la formazione dei docenti.

Come sostiene **Elio Cipani**, psicologo docente presso il Department of Special Education alla National University di Fresno (**Practical Research Methods for Educators. Becoming an Evidence-Based Practitioner**, 2009), il punto di partenza dovrebbe essere la riflessione critica sull'evidenza scaturita dall'esperienza professionale dei docenti "sul campo".

 Ricordo molto bene la sottile ironia del compianto **Norm Green** sul fatto che **Michael Fullan** avesse sfruttato il lavoro suo e di sua moglie Kathy al Durham District in Canada per elaborare le teorie sul **change management** che l'hanno reso celebre in tutto il mondo...

La **seconda** conclusione è che, al di là degli eventi-spot (convegni, corsi, etc.), mancano momenti di confronto di esperienze tra i partecipanti. Ricordo bene l'entusiasmo dei primi corso sul **Cooperative Learning** all'Oasi di Cavoretto con Mario Comoglio nel 1998, e poi le fatiche e il disorientamento in classe con i miei allievi, provando a tradurre in pratica ciò che sembrava magicamente funzionare nel corso. Difficoltà tali da indurmi a pensare di gettare la spugna, se non avessi trovato altre strade. Ma alcuni colleghi si sono arresi. Quando basta che qualcuno come Kathy Green lo scorso 19 settembre 2011 ti dica che a volte ci vuole poco, il tintinnio di una campanella, e le difficoltà cominciano a risolversi...

Ecco dunque gli obiettivi di questo blog impostato come un **social network** circoscritto e "garantito" (istituzionale):

angelo.chiarle@alice.it



Franco Cambi,
*La cura di sé come processo
formativo*, Bari, Laterza, 2010,
pp. 30-31

«La formazione fa di ogni processo *un caso, singolo, speciale, personale*. Infatti, la formazione o è personalizzazione o non è. [...] Una clinica-della-formazione che sa decantare i condizionamenti, le attese, i bisogni, i rischi, le tensioni, il senso, *l'iter e il traguardo* e sa farlo per *quel* caso specifico. Tale ottica clinica [...] oggi *deve* guidare la formazione».

Il bene dei nostri allievi...



«Perché questi giovani non li si fa **incuriosire delle loro capacità**, delle loro abilità, delle loro virtù, senza pensare a nulla di ascetico. Gli antichi Greci parlavano della virtù come delle capacità proprie di ciascuno di noi.

Ecco, se noi facessimo **incuriosire i giovani della loro virtù**, forse si potrebbero appassionare di sé, innamorare di sé, e imparare quello che per i Greci era la grande meta dell'esistenza umana, ovvero **l'arte del vivere**.

Un investimento su di sé, come i fiori: che bello vederli fiorire, invece che appassire!

Se ciascun giovane si pensasse come **un fiore che ha voglia di fiorire**, per la stagione che gli è data, allora la loro espansività potrebbe trovare espressione. Allora, forse l'ospite inquietante, il nichilismo, non sarebbe passato invano.»

Umberto Galimberti

Qual è la posta in palio per tutti?



- vedere, udire, toccare, odorare, gustare
- provare sentimenti, immaginare, parlare, muoversi
- indagare, capire, concepire, formulare
- riflettere, individuare e ordinare l'evidenza
- emettere giudizi, deliberare, decidere, eseguire
- (amare e credere)



ovvero
il dinamismo
critico

di una coscienza "innamorata"
aperta • interrogante • autotrascendente

capace di intenzionare «l'ampiezza della *nostra* esistenza»

«Il bisogno più profondo e la conquista più stimata dell'uomo
è **l'autenticità**»

(B. Lonergan, *Il metodo in teologia*, Brescia, Queriniana, 1985, p. 270)

Grazie



per l'attenzione!